

ANCoS  
aps

n° **26**  
Luglio 2022

# nuovi percorsi

Periodico di informazione  
sociale - culturale - sportiva

## CALCIO FEMMINILE

Si passa al  
professionismo

## TURISMO 2022

L'anno della  
riapertura

## EFFETTI DEL CONFLITTO

Su sport, cultura  
ed economia

## UCRAINI IN FUGA DALLA GUERRA

L'accoglienza  
in Europa

# ANTONELLA PALMISANO

Una vita  
in marcia

## Solidarietà Salute e Benessere

### SOS Truffe

Anno 2019 € 63.256

### Sollevatori per disabili

Anno 2019 € 100.000

### Biometro - Attrezzature sanitarie per strutture sanitarie

Anno 2019 € 42.700

### Ecografi per ospedali

Anno 2019 € 366.975

### Orientati all'assistenza

Anni 2018-2019 € 52.049

### Semi liberi

Anni 2017-2019 € 59.000

### Trasportabile

Anni 2013-2018 € 1.761.926

### Donna Donna

Anno 2018 € 3.000

### Osservatorio sociale

Anno 2018 € 6.671

### Defibrillatori

Anni 2016-2018 € 255.065

### Poltrone per Dialisi e Chemio

Anno 2018 € 6.541

### Emergenza Terremoto

Anni 2017-2018 € 104.415

### Più Sicuri Insieme

Anni 2016-2018 € 122.053

### Farina del tuo sacco - Mulino

Anno 2016 € 10.000

### Predizione e prevenzione Alzheimer

Anno 2015 € 18.989

### Centro diurno per malati Alzheimer

Anni 2014-2015 € 319.471

### Colonna endoscopica per Ospedale di Spoleto

Anno 2013 € 26.260

### Insieme è più facile

Anno 2012 € 10.000

### Laboratorio per la promozione del benessere psicofisico e sociale

Anno 2012 € 15.000

### Prevenzione e screening malattie professionali

Anno 2012 € 13.000

### Trasporto disabili

Anno 2012 € 18.000

### SOS Ricerca

Anno 2012 € 20.000

### Accoglienza per riabilitazione

Anno 2011 € 20.000

## Cooperazione Internazionale

### La casa del bambino - Betlemme

Anno 2019 € 25.000

### La casa del catechista

Anni 2017-2018 € 25.000

### Smiling children town - Etiopia

Anni 2012-2018 € 155.135

### Scuola Pizzeria - Giordania

Anno 2018 € 42.500

### Cantina Sociale in Giordania

Anni 2016-2018 € 71.704

### Lavanderia Sociale in Giordania

Anno 2016 € 25.693

### SOS Bolivia

Anni 2013-2014-2016 € 18.932

### Scolarizzazione Villaggi - Etiopia

Anno 2013 € 18.000

### Laboratori di Ingegneria

Meccanica Università

### Di Madaba Palestina

Anno 2013 € 100.000

### Ristrutturazione Dormitori per ciechi Etiopia

Anno 2013 € 8.081

### Scuola di tipografia - Palestina

Anno 2012 € 210.000

### Ristorante La Corte Italiana

Palestina

Anno 2012 € 67.054

### Laboratori di cucina tradizionale italiana - Palestina

Anni 2011-2013 € 160.357

### Allacciamoli alla vita -

La strada per andare lontano

Anno 2011 € 20.069

### Scuola dei Mestieri di Soddo - Etiopia

Anno 2010 € 285.203

## Cultura e musica

### Progetto LIM - Scuola Digitale

Anno 2019 € 61.162

### Africa Jazz

Anni 2017-2018-2019 € 23.000

### Parolandia

Anno 2012 € 14.000

### Banca della Memoria Artigiana

Anni 2011-2012 € 90.000

### Sicuri in classe

Anno 2012 € 13.000

### Mercatino artigianale natalizio

Anno 2012 € 10.050

### Digital Divide nella terza età

Anno 2012 € 11.950

### Scuola artigianale

Anni 2011-2012 € 10.000

### Musica partecipata nella terza età

Anno 2012 € 10.000

## Tempo Libero e Sport

### Manteniamo il Passo

Anni 2017-2018-2019 € 87.296

### Maratona solidale

Anni 2016-2017-2018-2019 € 40.000

### Ammappa l'Europa

Anno 2017 € 1.690

### Centro di aggregazione 65+

Anno 2011 € 16.863

### Centro d'ascolto terza età

Anno 2012 € 10.000

### Corso alfabetizzazione informatica

persone disagiate

Anno 2012 € 15.000

### Centro di aggregazione

Anno 2012 € 15.000

### Promozione e Attività Fisica

Anni 2012-2013 € 3.147

Dal 2009 a giugno 2019 sono stati incassati € 5.330.267

Spese gestione € 251.000,11 (4,70%)

**Destinati interamente ai progetti € 5.079.266,89 (95,30%)**

DONA IL TUO  
**5x1000**

cod fiscale  
**07166871009**



PROPRIETARIO ED EDITORE  
ANCoS APS – Associazione Nazionale  
Comunità Sociali e Sportive di  
Confartigianato  
ancos@confartigianato.it  
Registrazione n. 11 del 3 maggio 2013  
presso il Tribunale di Torino

UFFICI DI REDAZIONE  
Ispromay  
www.ispromay.com

DIRETTORE EDITORIALE  
Fabio Menicacci  
fabio.menicacci@confartigianato.it

DIRETTORE RESPONSABILE  
Egidio Maggioni  
e.maggioni@ispromay.com

REDAZIONE  
Ispromay

PROGETTO GRAFICO  
Ispromay

IMPAGINAZIONE  
Valeria Cessari, Valerio Romani

CREDITI FOTOGRAFICI  
Archivio ANCoS APS,  
Archivio Ispromay, Freepik.

HANNO COLLABORATO  
Massimo Abbate, Paolo Amato, Francesco  
Bagnariol, Jacopo Bianchi, Bernardetta  
Cannas, Laura Di Cintio, Giorgio Diaferia,  
letizia Fucci, Anna Grazia Greco, Giampiero  
Ricchezza, Renato Rolla

STAMPA  
INGRAPHIC SRL  
Via Giulio Natta, 21  
24060 Casazza (Bg)  
www.ingraphic.it

Poste Italiane S.p.a. – Spedizione in  
abbonamento postale – D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma  
2 e 3, LO/BRESCIA – Anno VIII n. 25

**ALL'INTERNO FOTO DELLA  
FESTA NONNI E NIPOTI E  
DI ALCUNI DEI PROGETTI  
PATROCINATI ANCoS APS**

Cari amici,  
questa lunga estate, tra le più calde della storia, è iniziata precocemente e non senza grandi preoccupazioni per la situazione climatica mondiale e per gli effetti che questo sta provocando anche nelle economie, da quelle agricole a causa della siccità a quelle alimentari come conseguenza. Fattori che si aggiungono alla situazione destabilizzata dal conflitto Russia-Ucraina che ha altrettante conseguenze economiche, ma soprattutto umanitarie, e sono tante le iniziative di solidarietà che si sono mosse in tutto il Paese. Dall'accoglienza di profughi ucraini (soprattutto donne e bambini), alle raccolte di generi alimentari, farmaci, abbigliamento...vi raccontiamo di come si è mossa la macchina degli aiuti, a testimoniare la grande solidarietà che sempre si schiera accanto ai più deboli. E poi parliamo di turismo: perché quest'anno, complice la fine delle restrizioni per covid, c'è un grande rilancio di viaggi e vacanze. Le nostre città d'arte sono prese d'assalto dai turisti stranieri, le località di villeggiatura registrano il tutto esaurito e il settore sembra tornare a sperare nei numeri pre-pandemia. Mentre scriviamo, dobbiamo però registrare un'impennata dei contagi e raccomandare ancora molta prudenza. Siamo in quella che è stata definitiva la sesta ondata, con nuove varianti meno gravi di quelle precedenti, ma molto più contagiose.

Vi parliamo di sport con una bella intervista ad Antonella Palmisano, oro nei 20 km di marcia a Tokyo 2020, che vanta un palmarès davvero importante, simbolo di quei volti nuovi che abbiamo imparato ad ammirare nelle ultime Olimpiadi.

Poi vi diamo conto di molte delle nostre iniziative sui territori: sia quelle di volontariato che i nostri circoli portano avanti con dedizione, che quelli dei restauri di opere d'arte importanti. Sono tutte operazioni di successo che ANCoS Aps porta avanti grazie alla raccolta del 5 x 1000, cui per fortuna rispondono puntualmente i nostri soci.

E poi i nostri progetti con il Servizio Civile Digitale e l'adesione di ANCoS al Forum del terzo settore e le nostre consuete rubriche.  
Buona estate.

*Enrico Infrerra  
Presidente ANCoS APS*

- 02. L'accoglienza in Europa degli ucraini in fuga dalla guerra**
- 04. Effetti della guerra su sport, economia e cultura**
- 06. Il Covid è ancora fra noi**
- 07. Canoa/Kayak: tra natura e olimpiadi**
- 08. Il 2022 è l'anno della riapertura**
- 10. Intervista ad Antonella Palmisano - una vita in marcia**
- 12. Il calcio femminile passa al professionismo**
- 15. Nonni e nipoti ancora una volta insieme**
- 16. Restaurato l'organo Mascioni con il contrinuto 5x1000 ANCoS**
- 19. Solidarietà ANCoS**
- 20. Dal trekking inclusivo alla mappatura dei sentieri**
- 29. Rubrica salute**
- 30. L'esperto risponde**



# L'ACCOGLIENZA IN EUROPA DEGLI UCRAINI IN FUGA DALLA GUERRA

Milioni di ucraini cercano rifugio nei paesi dell'UE: come Europa e Italia stanno accogliendo i profughi

» Laura Di Cintio



Il conflitto in Ucraina è destinato a segnare gli equilibri europei e mondiali futuri.

Le negoziazioni diplomatiche fino ad ora non hanno sortito l'effetto sperato di una risoluzione pacifica. Diversi capi di governo UE sono volati in Ucraina, compreso Mario Draghi, ma senza riuscire a far dialogare i paesi coinvolti.

Come in ogni guerra le conseguenze peggiori sono ricadute e ricadranno sui civili; il conflitto in corso, scoppiato lo scorso 24 febbraio, ha già prodotto milioni di sfollati fuggiti dalle città bombardate.

Con quella che Putin ha definito "operazione speciale di liberazione" - nella sostanza un attacco armato ad uno stato sovrano - la strategia militare russa prevedeva una guerra lampo. Così non è stato per via della resistenza, evidentemente sottovalutata, dell'esercito ucraino.

L'attacco si è trasformato in una guerra di

logoramento, attraverso l'assedio via terra delle principali città e il loro bombardamento. Non sono purtroppo mancati obiettivi civili, sono andate distrutte case e scuole.

I primi profughi hanno iniziato a lasciare l'Ucraina già a poche ore dall'invasione russa, formando lunghe colonne in auto per fuggire. Il paese confina con diversi stati europei che si sono trovati per primi ad accogliere chi fuggiva: Polonia, Romania, Moldavia, Ungheria e Slovacchia, sono loro che dall'inizio del conflitto hanno dovuto affrontare l'emergenza profughi. La sola Polonia ne ha accolto oltre due milioni, più dell'intera popolazione di Varsavia.

A lasciare il paese sono soprattutto donne e minori, per gli uomini dai 18 ai 60 anni il governo ucraino ha varato una legge d'emergenza che proibisce loro di lasciare il paese.

Secondo l'UNHCR, a soltanto un mese dalla guerra,

oltre 3,8 milioni sono fuggiti alla volta dell'Europa: la più grande emergenza umanitaria nel vecchio continente dal secondo dopoguerra.

La risposta dell'Unione Europea all'aggressione è stata di ferma e concorde condanna, la Commissione Europea ha varato una serie di sanzioni economiche nei confronti della Russia: il blocco di esportazioni e importazioni, il congelamento dei beni agli oligarchi russi in Europa, fino all'invio di armamenti all'esercito ucraino. L'UE ha stanziato 243 milioni di euro per aiutare i popoli colpiti dalla guerra: 230 destinati all'Ucraina, 13 alla Repubblica di Moldova, il piccolo Paese al confine che ha accolto il maggior numero di sfollati in relazione alla sua dimensione e al numero dei suoi abitanti.

Il 4 marzo 2022 l'UE ha varato la direttiva sulla protezione temporanea, un meccanismo di emergenza attuabile nei casi di massicci afflussi di sfollati e che fornisce protezione immediata; durerà da un anno, fino a un massimo di tre, in funzione dell'evolversi della situazione in Ucraina.

Il meccanismo di protezione speciale nasce da una direttiva già esistente, risalente al 2001 e prevede una serie di tutele: assistenza sanitaria, permessi di lavoro, alloggi, diritto all'istruzione dei minori, libertà di circolazione sul territorio europeo.

In Italia, secondo i dati del Ministero dell'Interno aggiornati al mese di luglio, sono oltre 140.000 i profughi arrivati dall'Ucraina, di cui 72 mila donne, 24 mila uomini e quasi 44 mila minori.

Le città di destinazione dichiarate all'ingresso sono Milano, Roma, Napoli e Bologna.

Anche il nostro Paese ha risposto prontamente e con grande solidarietà, è stato messo a punto un DPCM, in attuazione della direttiva europea 384 del 2022: anche l'Italia prevederà un permesso di soggiorno speciale della durata di 12 mesi, prorogabile per altri 6, definito

"protezione temporanea". Il permesso speciale si applica ai cittadini ucraini residenti in patria prima del 24 febbraio 2022 e ai loro familiari.

Le modalità di accoglienza del nostro Paese sono: nei centri Cas e Sai del Ministero dell'Interno - strutture ordinarie per l'accoglienza dei migranti - e degli enti locali; con ospitalità diffusa gestita da enti e associazioni del terzo settore; con sistemazione autonoma dei profughi presso amici o familiari. Il governo italiano ha varato due DPCM ad aprile stanziando risorse per 42 milioni di euro e ulteriori aiuti nel Decreto Ucraina n21. del 2022. Lo scorso 2 maggio con il decreto Aiuti il governo ha stanziato altre misure d'intervento per l'accoglienza dei profughi - già allora erano oltre 100.000 in Italia - con altri 58 milioni diretti ai Comuni che ospitano minori non accompagnati in strutture autorizzate o accreditate oppure in affidamento familiare.

È stato sottoscritto anche un protocollo per utilizzare i beni confiscati alla criminalità organizzata per l'accoglienza dei profughi.

Il governo ha inoltre emanato, lo scorso 6 giugno, una circolare che prevede l'impiego degli operatori volontari del servizio civile universale per dare supporto e assistenza in relazione all'emergenza ucraina.

Secondo l'UNHCR i profughi registrati in tutta Europa sono ad oggi oltre 5.600.000: i paesi europei e le loro politiche migratorie si trovano a gestire questo enorme flusso di persone.

Intanto lo scorso 23 giugno l'UE ha annunciato l'avvio delle pratiche per l'ingresso dell'Ucraina nell'Unione Europea, ci vorranno anni perché l'adesione possa concretizzarsi, ma si è voluto dare un forte messaggio simbolico e geopolitico.





# EFFETTI DELLA GUERRA SU SPORT, ECONOMIA E CULTURA

Le ripercussioni del conflitto in Ucraina sugli aspetti socio-economici dei paesi coinvolti e del mondo



» Laura Di Cintio

**L**a guerra in Ucraina ha scatenato la più grande crisi europea dalla Seconda guerra mondiale. A diversi mesi dallo scoppio del conflitto molte sono le preoccupazioni sui costi umani ed economici che si avranno sul medio e lungo periodo non solo per i Paesi coinvolti nello scontro armato, ma anche per l'Europa e il resto del mondo.

## ECONOMIA



L'effetto di sanzioni e contro-sanzioni sta condizionando i mercati e l'inflazione.

Anche la Russia non è immune dalle conseguenze della guerra, le sanzioni imposte dall'Occidente costringeranno il paese come ha detto lo stesso Putin "a difficili e profondi cambiamenti strutturali della sua economia che porteranno ad un aumento di disoccupazione e inflazione". Ad aumentare in Russia sono soprattutto i beni importati e di prima necessità, presi d'assalto per timore di carenze future. Se prima della guerra il Pil russo aveva una previsione di crescita del 3%, adesso con la previsione di un conflitto che si

trascinerà nel tempo, oscilla tra -6% e -15%. Il giorno successivo all'invasione la borsa di Mosca è crollata: -45% nell'indice Moex, che comprende le maggiori società quotate.

Il conflitto si è inserito in un periodo storico già non facile, con la ripresa post-pandemia i prezzi delle materie prime erano risaliti, la guerra ha accentuato questo incremento contribuendo al rialzo dei prezzi.

I prezzi delle materie prime hanno conosciuto un brusco incremento: grano, petrolio, nickel, carbone, gas. Il petrolio ha visto i suoi picchi massimi dal 2008.

Il peso di Russia e Ucraina nella produzione di cereali ha fatto crescere esponenzialmente il prezzo del grano, con l'effetto che diversi paesi, a cominciare dall'India ne vietano l'esportazione. Il grano bloccato nei porti ucraini si ripercuoterà anche sull'economia interna del paese, che rischia inoltre di vedere perduto anche il nuovo raccolto.

Le conseguenze economiche del conflitto in corso avranno effetti negativi su tutto il mondo: le economie più avanzate dovranno fronteggiare l'avanzata dell'inflazione, mentre sui paesi a basso reddito, l'aumento dei prezzi dei beni alimentari, potrebbe

ripercotersi sulla stabilità politica. La frattura provocata dalla guerra nei rapporti tra Occidente e Russia diventa osservabile anche dal cielo. Dichiarata la No-fly zone commerciale su Mosca: Stati Uniti, Unione Europea e Giappone hanno vietato ai velivoli russi di attraversare i loro spazi aerei e in risposta Mosca ha fatto lo stesso con loro.

## CULTURA



L'attacco russo ha prodotto conseguenze devastanti sul patrimonio culturale ucraino, secondo il presidente Zelensky "Gli occupanti hanno identificato la cultura, l'istruzione e l'umanità come loro nemici", queste le sue parole dopo il bombardamento russo al Palazzo della Cultura, nella città ucraina di Lozova.

Secondo il ministro della Cultura ucraino, Oleksandr Tkachenko, i bombardamenti russi hanno causato la distruzione di 21 monumenti nazionali, 88 monumenti locali e 7 siti del patrimonio culturale. Il governo ucraino dice che fino al mese di giugno sono 389 i siti culturali danneggiati dall'inizio dell'attacco russo.

La comunità internazionale si è mobilitata per ostacolare la distruzione del patrimonio culturale ucraino. Secondo l'UNESCO 152 siti culturali sono stati parzialmente o completamente distrutti, di cui 62 siti religiosi, 26 edifici storici, 17 edifici dedicati ad attività culturali, 12 musei, 15 monumenti e 7 biblioteche. La maggior parte dei danneggiamenti si è verificata nelle regioni di Kharkiv, Donetsk e Kiev ed i cittadini ucraini in risposta a questa devastazione tentano di tutelare i luoghi simbolo della loro storia e cultura circondandoli di sacchi di sabbia.

L'Unesco ha avviato il gruppo emergenza - cui fa parte anche la nostra Galleria degli Uffizi - per i musei in Ucraina che fornisce assistenza tecnica e scientifica; ha adottato inoltre un sistema di monitoraggio satellitare dei siti culturali per valutare i danni e creare un database da utilizzare quando arriverà il momento della ricostruzione.

A proposito di ricostruzione, l'Italia si farà carico di quella del Teatro d'arte drammatica di Mariupol, bombardato lo scorso marzo.

A parere dell'Ucraina, con la distruzione dei simboli culturali la Russia vuole cancellare i luoghi della memoria collettiva del paese. Oltre alla solidarietà del mondo internazionale della cultura, le più significative manifestazioni di dissenso e critica arrivano proprio dal mondo culturale russo.

Molte sono state infatti le dimissioni - come gesto di solidarietà verso il mondo della cultura ucraino - dei direttori delle più importanti istituzioni russe. Alla vigilia della 59° Biennale di Venezia, si è dimesso il curatore e gli artisti del padiglione Russia, si è dimessa poi Elena Kovalskaya, direttrice del Vsevolod Meyerhold State Theater and Cultural Center di Mosca e Vladimir Opredelev, vicedirettore del museo Pushkinin.

## SPORT

Altro significativo effetto della guerra sono le enormi conseguenze sul mondo dello sport.

Sin dall'inizio del conflitto il mondo dello sport si è schierato contro l'invasione dell'Ucraina, escludendo per protesta gli atleti russi dalle competizioni internazionali come Coppe del mondo, Olimpiadi, Paralimpiadi e Campionati mondiali, con squadre bandite dalle competizioni e atleti sospesi.

Gli atleti russi, secondo la Usta - l'ente governativo per il tennis negli Usa - potranno gareggiare allo Us Open 2022, uno dei tornei del Grande Slam, che si terrà a settembre, ma la loro partecipazione li vedrà come atleti neutrali.

Nelle competizioni sportive internazionali, dallo scoppio della guerra, non si è più vista la bandiera russa: aspetto non secondario quello sportivo in quanto ritenuto dalla Russia strumento di potere e propaganda.

E le sanzioni sportive non sembrano tramontare: a rischio la partecipazione degli atleti russi anche alle olimpiadi di Parigi 2024.



## IL COVID È ANCORA FRA NOI

Nuova impennata dei contagi, non solo in Italia

» Redazione

**S**embrava un'estate all'insegna della riapertura: niente più obbligo di mascherina (salvo che per viaggiare), nessun distanziamento, quasi spariti anche i flaconi di gel igienizzante che ci obbligavano alla disinfezione all'entrata di ogni esercizio commerciale.

Ripresa degli eventi in presenza, rilancio della stagione turistica, concerti, feste e discoteche, una quotidianità che assomigliava a quella dell'estate 2019.

Ma... il virus è mutato, non si è fermato e - forse - complice l'abbassamento delle misure di contenimento, ha ricominciato a circolare su larga scala. Nonostante le vaccinazioni e le ondate precedenti, i casi sono tornati ad aumentare in Italia, in Europa e nel resto del mondo a causa di nuove sottovarianti di Omicron.

Omicron 4 e 5 sono le due varianti che, seppur manifestandosi con sintomi più lievi di quelle che le hanno precedute, hanno un alto tasso di propagazione: un positivo può infettare fino a 17 persone con cui entra in contatto.

Così siamo arrivati a fine giugno con quella che viene chiamata la sesta ondata, la prima dopo la fine dello stato d'emergenza e la rimozione di (quasi) tutte le restrizioni sanitarie: al momento in cui scriviamo i positivi sfiorano i 100mila al giorno, sono aumentati i ricoveri nei reparti ordinari e sono in aumento le terapie intensive. Le cifre purtroppo sono sicuramente sottostimate, perché molte persone fanno solo i tamponi casalinghi senza notificare la positività alle autorità sanitarie.

Questa situazione non riguarda solo l'Italia: dal Sudafrica all'Europa, passando per Stati Uniti

e Israele, i casi sono in aumento ovunque. Le subvarianti BA.4 e BA.5 di Omicron (rilevate per la prima volta in Sudafrica ad aprile) stanno diventando dominanti un po' ovunque e scalzando la subvariante BA.2 (Omicron 2), che aveva causato l'ondata tra l'inverno e la primavera, si trasmettono meglio perché hanno maggiori capacità immunoevasive: in sostanza, riescono a eludere la risposta anticorpale data dalle precedenti infezioni e dalle vaccinazioni. Intanto il Governo ha prorogato fino al 30 settembre 2022 l'obbligo di mascherine Ffp2 sui mezzi di trasporto (con la sola esclusione dei voli), nelle RSA e nelle strutture sanitarie.

Dal 16 giugno 2022, invece, le mascherine restano solo raccomandate nei cinema, nei teatri e nei palazzetti dello sport.

Per i vacanzieri: il Digital Green Certificate UE resta valido fino al 2023 e permette di spostarsi certificando il proprio stato vaccinale, anche nei Paesi che ancora lo richiedono. Chi ha effettuato tre dosi di vaccino può viaggiare senza problemi di scadenza del Green Pass, che anche nella UE ha validità permanente.

Il virus sta comunque diventando endemico e ci aspettano nuove ondate, ma di minore intensità e ridotta mortalità. La necessità è adesso quella di adattare i vaccini alle nuove varianti: in autunno dovrebbero arrivare nuovi vaccini adattati a Omicron. Gli esperti però avvertono che potrebbero svilupparsi nuove varianti da ceppi diversi, e che una circolazione virale sostenuta ha sempre e comunque effetti negativi — come, ad esempio, l'aumento dei casi di Long Covid —.



# CANOA/KAYAK: TRA NATURA E OLIMPIADI

Sport in continua evoluzione e disciplina nella quale l'Italia ha conquistato un argento alle scorse olimpiadi di Tokyo

» Laura Di Cintio

Il termine canoa deriva dal caraibico canoa "tronco d'albero scavato". La canoa è un'imbarcazione spinta con pagaie e si distingue in canadese che prevede una posizione in ginocchio ed una pagaia a pala singola con la quale pagaiare da un solo lato e Kayak, che prevede una posizione seduta e una pagaia a doppia pala con cui pagaiare da entrambi i lati. La canoa è uno sport praticato oggi da moltissimi amatori per la completa immersione che regala nella natura.

La diffusione della canoa come sport si fa risalire in Inghilterra a metà del 1800, quando John McGregor, dopo aver conosciuto questa imbarcazione in Canada, fondò nel 1866 a Londra il Royal Canoe Club e nel 1874 organizzò la prima gara di canoa.

La canoa entrò a far parte degli sport olimpici nel 1936, mentre nel 1987 in Italia, il comitato olimpico nazionale, riconosce ufficialmente la Federazione Italiana Canoa Kayak.

In questo sport esistono diverse specialità: canoa velocità, canoa discesa, canoa slalom e canoa polo, praticabili individualmente, in gruppo o in squadra. Nella canoa velocità ci sono diversi tipi di imbarcazioni a seconda del numero di equipaggio e del tipo di canoa, canadese o kayak: K1 olimpico, kayak monoposto, k2 olimpico, kayak biposto, k4 olimpico, kayak a quattro posti, queste imbarcazioni differiscono per lunghezza e peso e ammettono equipaggi maschili e femminili.

Ci sono poi le imbarcazioni C1, canadese monoposto,

C2, canadese biposto e C4, canadese a quattro posti, anch'esse diverse per lunghezza e peso.

Le gare sono di velocità, di fondo, di maratona e di discesa, in quest'ultima gli atleti navigano attraversando le rapide di un fiume.

La canoa discesa non è una specialità olimpica, si pratica in corsi d'acqua viva e l'obiettivo è impiegare il minor tempo possibile nella discesa.

La canoa slalom, praticata anch'essa in corsi d'acqua viva, prevede l'allestimento del campo di gara, un percorso di discese e risalite che i canoisti devono percorrere in un preciso ordine.

Nella canoa polo si gareggia su acque ferme, in due squadre, di cinque giocatori ciascuna, con una palla e ogni squadra ha una porta nella quale segnare.

Questo sport è in continua evoluzione, così come la ricerca dei materiali per la costruzione di canoe e pagaie: oggi per le imbarcazioni da gara si utilizza ad esempio la fibra di carbonio.

Le gare di Canoa/Kayak alle scorse olimpiadi di Tokyo hanno visto le competizioni di canoa slalom e di velocità. L'Italia, con Manfredi Rizza, ha conquistato un argento nella categoria K1.



# IL 2022 È L'ANNO DELLA RIAPERTURA

Oltre il 60% degli italiani si rimetterà in viaggio e nel Paese è boom di prenotazioni straniere

» Redazione

**D**opo i due anni di chiusure dovute al Covid, questo è l'anno in cui si torna a viaggiare. Già da Pasqua si sono registrati numeri che ricordano il 2019 come prenotazioni sia nel Paese che all'estero.

Numeri molto maggiori rispetto a quelli dello scorso anno che già aveva fatto registrare un incremento rispetto al 2020: le prime aperture, iniziate nel maggio 2021, hanno permesso di tornare ad una parvenza di normalità durante la stagione estiva e anche in autunno, quando, grazie alla campagna di vaccinazione, si è potuto iniziare a viaggiare con meno preoccupazioni.

Secondo gli analisti, sarà il 2022 l'anno della vera ripresa del settore turistico: si prevede che oltre il 60% degli italiani tornerà alle sue abitudini di viaggio normali, anche se la maggior parte preferisce le vacanze nazionali. Oltre alla crescita, si registra un altro trend importante, quest'anno il 74% dei viaggiatori effettuerà scelte sostenibili.

I viaggiatori mostrano una crescente attenzione nell'utilizzo di mezzi poco inquinanti, sia per quanto riguarda la partenza che una volta arrivati a destinazione. Una vera e propria rivoluzione green nelle abitudini turistiche, soprattutto per gli over 40 che preferiscono l'utilizzo di treni e aerei rispetto ai mezzi personali. Sono cambiati anche gli obiettivi

vacanzieri dei nostri concittadini: a prevalere, è la voglia di rilassarsi e riposarsi, oltre a scoprire nuovi luoghi e fare nuove esperienze culturali e gastronomiche. Molte delle persone preferiscono stare in famiglia o con gli amici, mentre continua a salire la percentuale di coloro che fanno workation, ovvero le persone che lavorano da remoto



direttamente da un luogo di vacanza. Il principale fattore che influenza la scelta delle destinazioni per le proprie vacanze resta il prezzo: quest'anno la crisi economica, aggravata anche dagli ultimi avvenimenti internazionali, costringe le persone a optare per mete low cost; tra il post pandemia, l'inflazione e la guerra in Ucraina, i prezzi si sono alzati e non solo per chi si mette in viaggio, ma anche per gli operatori dei settori schiacciati dagli aumenti dei costi delle bollette.

Secondo un'indagine di Demoskopica per Federturismo, gli arrivi saranno oltre i 92 milioni, tra italiani e stranieri, nonostante l'assenza dei russi e quella – causa covid - cinese, giapponese e del Far East.

Stanno infatti riprendendo anche i flussi internazionali verso l'Italia (gli americani sono 8 volte in più rispetto allo scorso anno) Anche le partenze degli italiani sono in salita: voli e hotel per luglio e agosto sono saliti del 363% rispetto allo scorso anno, nonostante l'aumento dei prezzi: i voli internazionali costano +103,3%, ma anche i trasporti marittimi, il noleggio auto e i voli nazionali (+22%). Aumenti anche per hotel, pensioni, e strutture ricettive.

Sulle spiagge, lettini e ombrelloni costano di più: le associazioni dei consumatori hanno appurato che per una giornata al mare con affitto ombrellone, lettino, panino, acqua, gelato e caffè, una famiglia spenderà 97 euro.

Un'indagine di Federalberghi ha evidenziato che il turismo balneare dell'estate 2022 coinvolgerà praticamente tutta l'Italia, con particolari preferenze per i lidi del Nord e del Centro Italia: tra le destinazioni più gettonate spiccano le spiagge venete, la riviera romagnola, la Costa degli Etruschi, la Costa Smeralda, il Salento. E in lista ci sono anche l'Isola d'Elba, la Costiera Amalfitana, la costa settentrionale della Sicilia e la Maremma Toscana Sud.

Federalberghi, comunque, sottolinea che le presenze nel periodo gennaio-maggio 2022 non sono ancora ritornate ai livelli pre pandemia: c'è un calo del 3,1% per gli Italiani e del 6,8% per gli stranieri rispetto al 2019, ma le buone performances fatte segnare dalle vacanze di Pasqua e dai ponti del 25 aprile e del 2 giugno preludono a un'estate positiva.





# ANTONELLA PALMISANO, UNA VITA IN MARCIA

Mio padre mi ostacolava, non voleva che mi allenassi.  
Io ho risposto facendo della mia passione un lavoro

» Anna Grazia Greco

**N**ella pioggia di medaglie azzurre di Tokyo 2020, una aveva il sorriso di Antonella Palmisano. La marciatrice, classe 91, originaria di Mottola (provincia di Taranto) - già vincitrice di un bronzo ai Campionati del mondo di atletica leggera 2017 di Londra - ha trionfato nella 20km di marcia femminile. L'abbiamo raggiunta telefonicamente per farci raccontare la sua storia professionale, gli obiettivi futuri e qualche dettaglio in più sulla sua vittoria olimpica.

## | Come è nata la passione per la marcia?

Quando ero ragazzina ho cominciato con la pallavolo: all'inizio facevo la raccattapalle. Poi ho praticato la corsa e sono arrivata seconda ad una gara campestre. Fu allora, per la prima volta, che il mio allenatore ha visto in me delle potenzialità. Quindi per due anni ho svolto parallelamente sia corsa che pallavolo; poi a 14 anni mi sono focalizzata solo sulla corsa. In estate, quasi per gioco, ho partecipato e vinto una piccola gara di marcia. Fu in quell'occasione che il mio allenatore mi suggerì di cambiare specialità e di concentrarmi esclusivamente sulla marcia.

## | Il successo sportivo a cui sei più legata? (A parte l'oro olimpico a Tokyo)

È la Coppa del mondo di marcia del 2010 che si è svolta a Chihuahua in Messico, dove ho vinto i 10 km juniores. Mi ero da poco arruolata nelle Fiamme Gialle e quella vittoria - in un contesto internazionale - mi ha fatto iniziare a pensare che potevo cominciare "a fare sul serio". Mi dissero che ero la prima italiana a vincere quel tipo di gara. Quelle parole mi hanno dato una grande motivazione per impegnarmi a fare di questo sport un lavoro.

## | La delusione sportiva più grande?

La delusione sportiva più grande è arrivata con i Campionati del mondo di atletica leggera 2019, che si sono svolti a Doha, in Qatar. Venivo da anni di successi e di medaglie e sono arrivata lì credendo di aver preparato il Mondiale perfetto. Sapevamo che il caldo, l'umidità e il jet lag sarebbero stati

un problema. Le gare erano state spostate a mezzanotte quindi dovevamo abituare il nostro metabolismo e il nostro organismo a gareggiare in quelle ore. I mesi di avvicinamento alla gara sono stati difficili. Di giorno dormivo, pranzo alle 17 e allenamenti alle 23 di sera, per abituare il fisico alle gare in notturna. Andavo a dormire alle 4. Alla fine, sono arrivata 13esima. Tanto impegno, ma il mio corpo non ha reagito.

## | Chi vinse?

Vinsero 3 cinesi. Invece quando mi chiedevano chi c'era davanti a me - giuro - io non sapevo indicare un nome. Non le riconoscevo. Può sembrare brutto da dire, ma la verità è che non essendo solita stare in quelle posizioni, non conoscevo le avversarie che si erano piazzate davanti a me.

In quell'occasione ho comunque imparato che non siamo macchine. Il mio fisico non aveva reagito e ho capito che dovevo ascoltare di più il mio corpo.

## | Essere un'atleta ed essere una donna. Come è stata la tua esperienza? Hai incontrato più difficoltà? Ti sei mai sentita discriminata?

In realtà le difficoltà maggiori in questo senso le ho affrontate da adolescente. Vengo da un paesino del sud, con mio papà che ancora ricopriva il ruolo di padre padrone. La discriminazione l'ho sentita più nel fargli capire che avevo dei sogni, mentre lui voleva che stessi a casa e non andassi ad allenarmi. Poi ho iniziato a vincere; sono entrata in un gruppo sportivo e lì è diventato il mio primo tifoso. E anche quello più esigente. A Tokyo la soddisfazione più grande è stata



quando mi ha chiamata e ha detto: “Hai fatto la gara perfetta”.

**Ci racconti i momenti salienti della vittoria olimpica. Le tue sensazioni? Quando hai capito che stavi per coronare un sogno.**

La gara di per sé è stata facilissima. Mi sono comportata come le gare delle atlete russe che guardavo da piccola. Ho iniziato con un certo ritmo e ho osservato le avversarie per la maggior parte della gara. Poi negli ultimi 4 chilometri ho deciso di cambiare ritmo e nessuna mi è venuta dietro. Il problema di quella gara è stato arrivarci. A febbraio mi ero infortunata e questo mi ha costretto ad allenarmi correndo e non marciando, perché con la corsa non avevo dolore, invece marciando sì. Sono stata anche tentata di rinunciare, ma su questo devo ringraziare il mio allenatore e il mio team che mi hanno sostenuta.

**Qual è la ricetta per diventare una campionessa? Puoi raccontarci la tua giornata tipo?**

Lo schema è questo: sveglia - colazione - allenamento - pranzo - riposo - allenamento. E poi ci sono occasionalmente incontri con fisioterapista o osteopata; con il nutrizionista o lo psicologo. Vado a dormire verso le 22.30. Le sessioni di allenamento sono 11 o 12. Non mi alleno soltanto la domenica. La mia routine è questa. I ritmi sono questi se vuoi arrivare a certi livelli.

**Vuoi portare la marcia nelle scuole. Puoi raccontarci di più di questo progetto?**

Dopo le Olimpiadi ho ricevuto tanti messaggi da ragazzi che non conoscevano la marcia. Ero consapevole che non aveva tanta visibilità come specialità, ma leggerlo è stata un'altra cosa. A settembre già nelle Fiamme Gialle si era raddoppiato il numero di giovani che volevano

fare la marcia. A ottobre, quando hanno iniziato a invitarmi nelle scuole, ho appreso anche dell'assenza dei Giochi della Gioventù dai programmi scolastici, Giochi con i quali, come vi dicevo, ho iniziato. Non nascondo di esserci rimasta male. Quindi durante questi incontri con gli studenti abbiamo spiegato come lo sport fosse anche altro, non solo calcio e danza. E che anche l'atletica non era solo velocità, ma che ci sono appunto altre specialità. Partendo dalla medaglia di Tokyo, mi sono proposta quindi un nuovo obiettivo: far conoscere la marcia.

**Abbiamo letto dell'infortunio e dell'impossibilità di partecipare a Europei e Mondiali. Quali allora i prossimi obiettivi?**

Per i Mondiali non ce la faccio. Gli Europei invece sono ancora un punto interrogativo. Abbiamo seguito un percorso, ma ora si è ripresentato lo stesso problema che ho avuto prima delle Olimpiadi. Quindi in questi mesi ho fatto corsa, perché riprovando la marcia sentivo lo stesso dolore di allora. Stiamo seguendo un percorso e per ora gli Europei sono ancora una possibilità. Se però mi dicessero di sacrificarli per risolvere definitivamente questo problema - passando anche da un'operazione se necessario - potrei farlo. In quel caso il nuovo obiettivo sarebbero i Giochi Olimpici di Parigi 2024.

Grazie Antonella. La redazione di ANCoS ti augura intanto di tornare presto a marciare. Di tornare presto a trionfare.





# IL CALCIO FEMMINILE PASSA AL PROFESSIONISMO

Un passaggio storico, ma c'è ancora tanta strada da fare, a partire dalle altre federazioni

» Anna Grazia Greco

**D**al 01 Luglio 2022 grazie a una decisione storica della Federcalcio, il calcio femminile è passato al professionismo.

Il 26 aprile, con colpevole ritardo, il Consiglio federale della FIGC ha infatti completato le modifiche normative che sanciscono e danno base giuridica a questo passaggio per la Serie A femminile. Al momento è limitato solo alla serie A, mentre dalla Serie B in giù resterà dilettantistico. In Italia sono solo quattro le federazioni (calcio, basket, ciclismo e golf) che riconoscono ai loro atleti, ma solo a quelli maschi, lo status di professionista.

Tale passaggio è un cambiamento storico che fa sì che anche alle atlete sia garantito il riconoscimento delle tutele lavorative, previdenziali e assicurative previste per i lavoratori, al pari dei propri colleghi calciatori. Vediamo per punti le novità.

## IL SALARIO

I calciatori continueranno a guadagnare molto di più che le calciatrici, ma almeno queste ultime potranno avere un minimo salariale che l'Assocalciatori e la

FIGC hanno equiparato agli stipendi della Serie C maschile. Qui il salario minimo è stato fissato a 26mila euro lordi all'anno. Da segnalare comunque che alcune calciatrici già percepiscono degli stipendi più alti, in base al loro livello e alle società di appartenenza.

## ALTRE TUTELE

Oltre a un contratto collettivo e a stipendi più elevati, le calciatrici potranno usufruire della maturazione dei contributi pensionistici e altre tutele di tipo legale e sanitario; ad esempio avranno diritto ai contributi previdenziali, al versamento dell'Irpef e ai contributi per il fondo di fine carriera che garantiranno loro il diritto alla pensione e alla maternità.

## LE SOCIETÀ

I club dovranno adeguare la loro forma societaria e diventare società di capitali. Bisogna inoltre versare una fidejussione di 80 mila euro e avere uno stadio da almeno 500 posti. Le squadre di Serie A incasseranno ognuna circa 242 mila euro da contributi pubblici,

Federcalcio, diritti tv e sponsorizzazioni. Una squadra costa circa un milione di euro di gestione, costi che così andranno ad aumentare. Dal governo arriverà un contributo di 3 milioni per 3 anni.

È importante ricordare che questi sforzi saranno però ricompensati nel tempo, perché permetteranno al movimento del calcio femminile di crescere e faranno aumentare il livello delle nostre atlete che potranno essere corteggiate anche da top club stranieri.

### IL FORMAT

Nell'ottica di aumentare la qualità delle competizioni e favorire il passaggio al professionismo, era stato già precedentemente approvato un cambio del format della Serie A femminile. A partire dalla stagione 2022/23 una riforma ha portato le squadre da 12 a 10. La regular season si comporrà quindi di 18 partite tra andata e ritorno. Al termine di queste le prime cinque classificate faranno parte della Poule scudetto e le ultime 5 della Poule retrocessione:

entrambi i gruppi con gare di andata e ritorno. Le squadre ripartiranno dai punti conquistati nella regular season. La vincitrice della Poule scudetto sarà campione d'Italia e parteciperà alla Champions League insieme alla seconda classificata. L'ultima classificata nella Poule retrocessione andrà in Serie B, mentre la penultima giocherà uno spareggio con la seconda di Serie B (andata e ritorno).

In generale possiamo dire che negli ultimi anni molte cose sono cambiate. Le squadre e le stesse giocatrici hanno sempre più seguito, così che tutto il movimento calcistico femminile trova sempre più spazio nei giornali e in televisione.

Gli investimenti, la visibilità e il seguito hanno dato la spinta che serviva al passaggio al professionismo. Ora però questo non deve essere considerato un punto di arrivo, ma una tappa importante che deve dare seguito a continui miglioramenti e che soprattutto deve essere da stimolo per le altre federazioni.

## LE AZZURRE IMPEGNATE ALL'EUROPEO

La nazionale di calcio femminile guidata da Milena Bertolini si è qualificata come seconda nel girone alle fasi finali del Campionato europeo di calcio femminile, che si svolgerà dal 6 luglio al 31 luglio in Inghilterra. Ad aprire le danze la sfida tra la nazionale ospitante e l'Austria.

Delle 27 Azzurre presenti al raduno a Castel di Sangro, 23 sono quelle che sono state scelte dalla ct per partecipare al torneo continentale.

Questo l'elenco delle convocate per l'Europeo:

- **Portieri:** Francesca Durante (Inter), Laura Giuliani (Milan), Katja Schroffenegger (Fiorentina);
- **Difensori:** Elisa Bartoli (AS Roma), Valentina Bergamaschi (Milan), Lisa Boattin (Juventus), Lucia Di Guglielmo (AS Roma), Maria Luisa Filangeri (Sassuolo), Sara Gama (Juventus), Martina Lenzini (Juventus), Elena Linari (AS Roma);
- **Centrocampiste:** Arianna Caruso (Juventus), Valentina Cernoia (Juventus), Aurora Galli (Everton), Manuela Giugliano (AS Roma), Martina Rosucci (Juventus), Flaminia Simonetti (Inter);
- **Attaccanti:** Barbara Bonansea (Juventus), Agnese Bonfantini (Juventus), Valentina Giacinti

(Fiorentina), Cristiana Girelli (Juventus), Martina Piemonte (Milan), Daniela Sabatino (Fiorentina).

Nel momento in cui scriviamo il Campionato europeo è ancora in corso e l'Italia ha esordito con una clamorosa sconfitta. Le Azzurre sono state battute dalla Francia per 5 a 1. Forse le aspettative troppo alte, forse la tensione, ma al New York Stadium di Rotherham, davanti a 8541 spettatori, le francesi hanno dimostrato nettamente la loro superiorità, non a caso sono tra le favorite per la vittoria finale, insieme a Spagna e Inghilterra. Ora per qualificarsi ai quarti di finale sono necessari due risultati positivi con Islanda e Belgio. Incrociamo le dita.





# BOCCE: TORNANO I CAMPIONATI ITALIANI

Appuntamento il 25 settembre a Borgaretto

» Jacopo Bianchi

Cinque specialità, ventotto formazioni, cinquanta atleti. Sono i numeri dei prossimi Campionati italiani di bocce 2022, in programma a fine estate sui campi del Gruppo Sportivo Borgaretto, società che quest'anno riceve il testimone da Alba, protagonista della passata edizione. Domenica 25 settembre va in scena il tanto atteso appuntamento tricolore della stagione boccistica ANCoS che, come hanno voluto sottolineare gli organizzatori, dopo due anni di limitazioni e

difficoltà ritrova il consueto clima di vicinanza e condivisione tra tesserati, pubblico e appassionati. «Aspettiamo come sempre un pubblico numeroso, partecipe ed entusiasta – ha detto Renato Rolla, presidente provinciale di ANCoS Torino – così che gli “Italiani” diventino un'occasione di aggregazione, di divertimento, di voglia di stare insieme». Il sorteggio per gli accoppiamenti verrà effettuato domenica 25 settembre alle 9 negli impianti del GS Borgaretto. Le semifinali e finali avranno inizio alle ore 10.

## Gare in programma

### Volo

- Individuale maschile – cat. C (4 formazioni) e cat. D (4 formazioni)
- Individuale femminile – 4 formazioni
- Coppie – cat. CC (4 formazioni) e cat. DD (4 formazioni)
- Terne – cat. CDD (4 formazioni)

### Petanque

- Coppie – cat. CC e inf. (4 formazioni)

## Premi a formazione offerti da ANCoS

### Individuale femminile e maschile

**1° Classificato** - € 130 + Medaglia Oro + Maglia Tricolore + Targa

**2° Classificato** - € 100 + Medaglia Argento

**3°/4° Classificato** - € 70 + Medaglia Bronzo

### Coppie Volo e Petanque

**1° Classificato** - € 260 + Medaglia Oro + Maglia Tricolore + Targa

**2° Classificato** - € 200 + Medaglia Argento

**3°/4° Classificato** - € 140 + Medaglia Bronzo

### Terne

**1° Classificato** - € 390 + Medaglia Oro + Maglia Tricolore + Targa

**2° Classificato** - € 300 + Medaglia Argento

**3°/4° Classificato** - € 210 + Medaglia Bronzo

## ALLA LUSIGLIESE IL TITOLO DEI CAMPIONATI DI SOCIETÀ

La formazione canavesana si impone nelle finali della specialità Volo

L'11 giugno negli impianti della società Piobesi-Vinovo si sono disputate le finali dei Campionati di Società. Quindici le compagini in gara, qualificate all'atto finale della manifestazione al termine delle eliminatorie iniziate dopo Pasqua. A imporsi sono stati i portacolori della Lusigliese, che in finale hanno avuto ragione della Mauro Greco. Terzo gradino del podio per Maritano e Borgaretto.





# NONNI E NIPOTI ANCORA UNA VOLTA INSIEME

Generazioni a confronto tra natura, storia e divertimento

» Jacopo Bianchi

C'era anche una nutrita rappresentanza della delegazione ANCoS di Torino alla festa "Nonni e Nipoti" organizzata da ANCoS in collaborazione con ANAP Confartigianato dal 12 al 19 giugno a Grisolia, piccolo comune del Parco del Pollino sulla costa tirrenica della Calabria.

La festa, giunta quest'anno alla sua nona edizione, ha riunito per una settimana al Valtur Calabria Il Cormorano Resort & Spa più di 300 tra soci e familiari ed stata ancora una volta occasione di relax, incontro e confronto tra le delegazioni di tutta Italia. Nonni e nipoti hanno infatti avuto modo di condividere attività e divertimenti, approfittando dell'occasione per visitare luoghi unici: dalla cittadina di Diamante con i suoi suggestivi murales a Scalea con la sua Torre Talao, da Tortora con il suo museo di Blanda all'Isola di Dino con i suoi caratteristici e misteriosi anfratti e grotte marine. Una festa, ha detto il presidente nazionale di ANAP Guido Celaschi, «capace di valorizzare l'importanza del ruolo dei nonni, non solo nella famiglia, ma anche nella collettività».

**Rinnovata la convenzione per il Crescenzo FIB e ANCoS APS ancora insieme nella gestione**

Formula vincente non si cambia e così, ancora per un anno, saranno ANCoS e Federazione Italiana Bocce a gestire – a settimane alterne – il bocciodromo torinese della Colletta, storico impianto cittadino che, dopo gli interventi di riqualificazione dell'estate scorsa, ospita anche gare e manifestazioni degli atleti diversamente abili. Il "Crescenzo", dopo anni di abbandono, è così tornato a essere il fiore all'occhiello delle bocce piemontesi, uno dei pochi impianti dove è possibile praticare tutte le specialità tradizionali della disciplina: volo, petanque e raffa. E proprio grazie alla disponibilità dell'impianto della Colletta da qualche mese a questa parte è cresciuto il numero di appassionati di petanque, al punto che ai prossimi Campionati Italiani potrebbe registrarsi uno storico "sorpasso" sul volo. Per chi fosse interessato a frequentare i campi della Colletta ricordiamo che nei fine settimana "pari" la gestione e le gare saranno curate da ANCoS, in quelli "dispari" da FIB.





# CATTEDRALE DI COSENZA: RESTAURATO L'ORGANO MASCIONI CON IL CONTRIBUTO 5X1000 ANCOS

Il 1° giugno si è tenuto il concerto inaugurale

» Redazione

**L**a Cattedrale di Cosenza compie 800 anni e per l'occasione sono previsti concerti per l'importante evento storico ed ecclesiale. Il prezioso contributo di ANCoS con i fondi 5x1000, ha potuto realizzare un importante progetto di restauro dell'Organo Mascioni opus 1169.

L'Organo è stato donato dall'Amministrazione Comunale di Cosenza alla Chiesa Cattedrale ed è tornato quindi al suo antico splendore. Inaugurato il 10 dicembre 2005. Collocato a lato destro del presbiterio, l'imponente cassa armonica, contenente i diversi corpi sonori, si articola in elementi verticali che ripartiscono le canne di prospetto, tutte sonanti, secondo il ruolo di appartenenza. L'andamento curvilineo del fronte, tipico dell'organaria d'oltralpe, crea un suggestivo effetto dinamico che si estende anche ai lati alleggerendo esteticamente l'impatto visivo dalla navata laterale.

Nel maggio 2022 lo strumento è stato interessato da un importante intervento di pulitura e revisione di tutte le apparecchiature interne, in modo particolare le canne, al fine di rimuovere il deposito di polvere accumulatosi negli anni in seguito ai recenti lavori nell'area presbiterale. La complessa trasmissione meccanica è stata oggetto di un'accurata revisione, in particolare mediante la regolazione della stessa nelle congiunzioni, nelle fulcrature e nelle riduzioni. I lavori, commissionati dall'Arcidiocesi, per volontà dell'Arcivescovo, Mons. Francesco Nolè, durante l'VIII Centenario della dedicazione della Cattedrale, sono stati svolti dalla ditta Mascioni, grazie al

prezioso contributo di ANCoS APS. A conclusione dei lavori di manutenzione straordinaria, la Cattedrale di Cosenza, in collaborazione con la Classe di Organo del Conservatorio di Cosenza, ha annunciato la programmazione di diversi concerti e masterclasses.

Il concerto inaugurale, inserito nel calendario degli eventi promosso dall'associazione 8cento Cosenza si è tenuto lo scorso 1° giugno nella Chiesa Cattedrale, alla presenza dell'Arcivescovo: Mons. Francesco Nolè; del Parroco: Don Luca Perri; del Direttore del Conservatorio: M. Francesco Perri; dei rappresentanti di ANCoS Calabria, e del Segretario Nazionale di ANCoS APS: Fabio Menicacci.





## INAUGURATA LA ROSA DEI VENTI DI PALERMO SIMBOLO DELL'OPEROSITÀ DEI MAESTRI ARTIGIANI

Il restauro finanziato con il 5 x 1000 ANCoS

» Redazione

La Rosa dei Venti di Palermo è realtà. Un progetto tutto artigiano, finanziato con il 5x1000 ANCoS APS, posizionata in un luogo strategico tra il porto e il centro di Palermo. Dopo diversi mesi di lavori è stata presentata il 26 maggio. Un'opera d'arte realizzata dai maestri artigiani di Confartigianato Palermo, realizzata interamente in cotto maiolicato, si estende per 45 metri quadrati, installata in via Emerico Amari, davanti alla Camera di Commercio. Presenti all'inaugurazione il presidente nazionale ANCoS Enrico Inferrera secondo il quale "È un'opera di grande importanza. Realizzare quest'opera, in questo luogo, per noi è fondamentale", il segretario nazionale Fabio Menicacci, Giusto Arnone presidente del comitato provinciale ANCoS e il sindaco di Palermo Leoluca Orlando. Oltre alle alte cariche dell'Associazione, presenti i maestri artigiani che hanno realizzato l'opera: Costantino Sparacio, Salvo Scherma, Claudio Terruso ed Ettore Messina.

"È un altro esempio di rigenerazione urbana – ha detto il sindaco di Palermo, Leoluca Orlando -. Al tempo stesso rappresenta l'importanza del porto e l'importanza per questa porta d'ingresso per i tanti che vengono a Palermo via mare. Oltre a questo è un luogo di vivibilità per i palermitani".

"La Rosa dei Venti rappresenta l'ingresso di Palermo e il valore degli artigiani, oltre ad essere un valore per tutta la comunità palermitana – Giuseppe Pezzati, presidente Confartigianato Palermo -. La nostra partecipazione è stata nella ricerca delle maioliche, nella composizione della rosa stessa, mettendo non solo la disponibilità dei nostri artigiani, ma anche il 5X1000 dell'ANCoS".

Hanno preso parte all'inaugurazione anche: il vice Presidente nazionale Confartigianato, Filippo Ribisi; il presidente e segretario Confartigianato Palermo Giuseppe Pezzati e Giovanni Rafti; il segretario di Confartigianato Sicilia, Andrea Di Vincenzo.



# TORNA ANCHE QUEST'ANNO "UN DESIDERIO DI IRENE"

Riparte il progetto di benessere psico-fisico in vasca "Un Desiderio di Irene", con un nuovo gruppo di pazienti del reparto Oncologia di Belcolle. Una iniziativa nata nel 2019 in ricordo di **Irene Piccolino**, collega dell'Associazione di categoria viterbese, che con grande coraggio ha combattuto invano, contro la grave malattia.

Riapre quindi la piscina MGM, dove verranno svolte le attività di benessere per regalare un po' di relax alle nuove partecipanti. Al gruppo verrà consegnato un kit per le attività in vasca. Il progetto realizzato dall'Associazione "Un Desiderio di Irene" vede la collaborazione dell'ASL di Viterbo, di Confartigianato Imprese Viterbo, ANCoS APS Viterbo, la piscina MGM e le Associazioni "Beatrice" e "Aman".

Tra i presenti alla giornata di avvio delle attività in piscina, il Presidente e Segretario di Confartigianato Imprese Viterbo Michael Del Moro e Andrea De Simone e Rodolfo Valentino del comitato provinciale ANCoS.

*"La cosa più bella di questo progetto è la continuità che dimostra nel tempo - afferma Rodolfo Valentino. In ogni ciclo di attività in vasca abbiamo sempre registrato un enorme gradimento da parte delle partecipanti e questo per noi è il risultato più importante".*



## CAMMINA CON NOI A BOMARZO

"Cammina con noi", la ormai nota camminata della solidarietà di Beatrice Onlus, domenica 15 maggio ha fatto tappa a Bomarzo, all'interno del Sacro Bosco, in collaborazione con ANCoS APS. Scopo dell'iniziativa: raccogliere fondi per la lotta contro il tumore al seno. Moltissime le donne che, munite della tradizionale t-shirt rosa di Beatrice, hanno animato i viali del Parco dei Mostri, allungandosi poi fino al centro storico di Bomarzo. Presenti alla camminata anche il presidente e il vice presidente di Beatrice Onlus, Patrizia Frittelli e Donatella Salvatori, Il presidente ANCoS aps Viterbo Rodolfo Valentino e Angelica Bettini, in rappresentanza della famiglia proprietaria del Parco che gentilmente ha messo a disposizione la location.

Ma le vere protagoniste della camminata al Sacro Bosco sono state le donne, guerriere che ogni giorno combattono la battaglia più importante, al motto di "Corri con noi!". Perché il vero traguardo nella cura del tumore al seno è la diagnosi precoce.



# GRANDE SUCCESSO PER LA FESTA NONNI E NIPOTI 2022

Con oltre 300 partecipanti la festa "Nonni e Nipoti" organizzata da ANAP Confartigianato, si è conclusa riscuotendo un grande successo. Quest'anno l'atteso evento si è svolto dal 12 al 19 giugno presso lo splendido Valtur Calabria Il Cormorano Resort & Spa a Grisolia.

La festa, giunta alla sua **nona edizione**, ha regalato a tutti i partecipanti un'occasione di puro relax per un momento di incontro e confronto.

"I NONNI SONO  
UN TESORO"

Papa Francesco





## UNDICESIMA EDIZIONE DEL PREMIO CALABRESE, PATROCINATA DA ANCOS

Oltre a sport e giornalismo, l'onorificenza anche a personaggi del mondo della cultura

» Redazione

L'8 giugno a Soriano nel Cimino è andata di scena la cerimonia del Premio Nazionale Pietro Calabrese. Alla sua undicesima edizione erano presenti noti personaggi dello sport, firme prestigiose del giornalismo e personalità della cultura.

Il riconoscimento è dedicato alla memoria di un professionista che dedicò la vita al giornalismo e alla cultura.

“Festeggiato lo scorso anno il decennale – ha puntualizzato il giornalista Antonio Agnocchetti, ideatore e responsabile del premio – nell’ottica di proseguire nel percorso di crescita dell’evento, abbiamo ritenuto giusto rigenerarlo, ampliando la platea a cui si rivolge. L’onorificenza è conferita non solo a dirigenti e tecnici di società di calcio e ad ex calciatori, ma anche ad atleti e personalità del mondo dello sport, del giornalismo e della cultura”.

Sul palco dell’undicesima edizione della manifestazione in Piazza Vittorio Emanuele II, condotta da Giuseppe Di Piazza del Corriere della Sera e Valentina Caruso di Sky Sport, hanno ricevuto l’onorificenza: Paolo Mieli, saggista e opinionista, i direttori Massimo Martinelli de Il Messaggero e Andrea Pucci di Tgcom24, la scrittrice Susanna Tamaro, il prefetto Francesco Tagliente, il generale Vincenzo Parrinello, Franco Chimenti presidente Federgolf, Gian Paolo Montali ex pallavolista ora direttore generale del

progetto Ryder Cup 2023 di golf, la giornalista di Sky Sport Vanessa Leonardi e Francesco Rutelli, politico e scrittore, presidente Anica.

Hanno ricevuto il premio anche il tecnico del Sassuolo Alessio Dionisi, i campioni olimpici Antonella Palmisano, Francesca Lollobrigida, Giorgia Bordignon e Dominik Fischnaller e, quale riconoscimento alla carriera, l’ex calciatore Tommaso Rocchi, ora tecnico della Lazio under 18, e il giornalista, opinionista e scrittore Franco Melli. “Patrocinato da Regione Lazio, Coni, Figc, Lega Serie A e B, Consiglio Nazionale Ordine dei Giornalisti, l’evento è promosso in partecipazione con il Comune di Soriano nel Cimino e con ANCoS aps, associazione di promozione sociale impegnata in cooperazione internazionale, cultura, socio-sanitario e restauro”, ha sottolineato Fabio Menicacci, segretario nazionale ANCoS.



# Informazioni e scadenze

## Comunicazione agli associati

L'emergenza sanitaria legata al Coronavirus ha influito notevolmente sull'organizzazione e sulla conduzione dei circoli e delle associazioni affiliate ad ANCoS APS. I provvedimenti governativi degli ultimi mesi che riguardano il Terzo Settore sono in parte ancora in fase di attuazione e sono meglio spiegati in altre pagine di questa rivista. Vogliamo però ricordare che le comunicazioni riguardanti novità e informazioni di interesse associativo sono state sempre comunicate via mail direttamente agli associati. In attesa di un quadro più chiaro ed esaustivo invitiamo pertanto tutti a far riferimento a quanto già comunicato.

## Il Modello EAS

Si ricorda che quando si fonda un Circolo o si costituisce un'Associazione non profit, nonché in caso di determinate variazioni, è obbligatorio compilare e trasmettere all'Agenzia delle Entrate competente il modello EAS con i dati rilevanti ai fini fiscali.

### Per informazioni:

ANCoS APS Torino – Tel. 011.6505760

## Somministrazione e vendita bevande alcoliche

La Regione Piemonte ha approvato la direttiva sulla formazione obbligatoria prevista dalla L.R. n. 38/2006 rivolta ai titolari di esercizi pubblici di somministrazione di alimenti e bevande. La Regione Piemonte ha, inoltre, precisato che è facoltativo per i Circoli frequentare il corso di 16 ore previsto. La sede ANCoS APS di Torino è a disposizione per chiarimenti e per fornire informazioni sugli Enti che erogano il corso. La sede ANCoS APS di Torino può fornire anche informazioni sia sugli adempimenti legati alla SCIA (Segnalazione Certificata di Inizio Attività) che sulle norme HACCP. È, invece, obbligatorio per i Circoli privati – di qualunque specie – che somministrano bevande alcoliche, effettuare la comunicazione al Questore utilizzando la modulistica predisposta dalla Questura a disposizione presso le sedi ANCoS APS. Le sanzioni pecuniarie previste per l'omessa comunicazione vanno da 1.032 a 3.098 euro.

## Sicurezza nell'ambiente di lavoro

La legge n. 98/2013 art. 32 ha apportato un importante emendamento all'art. 3 del D.Lgs. n. 81/2008. In sostanza, per i volontari, intesi come coloro che prestano la propria attività spontaneamente e a titolo gratuito o con mero rimborso spese in favore di associazioni di promozione sociale e associazioni sportive dilettantistiche, non si ritengono applicabili le disposizioni di cui agli articoli 26 e 28 del decreto, relative alla redazione del Documento Unico di Valutazioni dei Rischi da Interferenze (DUVRI) e del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) pure oggetto di semplificazioni.

## AFFILIARSI È OBBLIGATORIO

ANCoS APS non è solo una tessera, è assistenza continua dodici mesi l'anno con la consulenza di persone esperte e competenti, pronte a fornire informazioni sugli adempimenti e gli obblighi dei Circoli affiliati. L'affiliazione è comprensiva di assicurazione per responsabilità civile del Presidente verso terzi. La tessera è comprensiva di assicurazione infortuni del tesserato.



### Il Comitato Provinciale ANCoS APS Torino offre ai Circoli affiliati:

- assistenza fiscale e amministrativa;
- consulenze legali gratuite;
- compilazione e trasmissione delle denunce alle Agenzie delle Entrate (modello Eas, denuncia dei redditi, denuncia annuale Iva, modello Unico e 730 ecc.);
- convenzioni per la consulenza igienico-sanitaria all'interno dei Circoli (Haccp).

### I servizi per i tesserati:

- compilazione e presentazioni di modelli e denunce redditi;
- dichiarazioni Isee;
- calcolo versamenti Imu.

## Scontrino elettronico e nuovi registratori di cassa

Dal 1° gennaio 2020 diventa obbligatorio inviare scontrini e ricevute fiscali all'Agenzia delle Entrate per via telematica. ANCoS APS, al fine di assicurare come consuetudine un servizio puntuale ed efficace agli affiliati, ha concluso un accordo con una primaria società del sistema Confartigianato per fornire la soluzione ideale e a prezzi convenzionati. Per tutte le informazioni rivolgersi allo 011.6505669.



# SEMINIAMO BELLEZZA

A Foligno parte a luglio il progetto sulla tutela della biodiversità

» Letizia Fuoci

Il progetto “Seminiamo Bellezza” nasce con l’intento preciso di unire la sensibilizzazione verso le tematiche ambientali alla necessità di inserire l’etica green all’interno di un contesto di recupero di aree rurali marginali e degradate. L’idea è quella di affermare un modello di gestione virtuosa del territorio che, a partire da un’attività di sensibilizzazione mirata, vada ad interessare soprattutto le fasce più giovani della popolazione, ma non solo, per affermare buone prassi capaci di ridisegnare il paesaggio. L’obiettivo è preciso; bonificare aree degradate dall’abbandono abusivo di rifiuti e riqualificarle attraverso la semina e la messa a dimora di essenze multifloreali capaci di arricchire la biodiversità dell’area, fornire cibo e riparo per gli insetti impollinatori e, non da ultimo, renderle più belle. Anzi, dei veri e propri luoghi simbolo di come si possa ottenere molto per l’ambiente con pochi semplici gesti, soprattutto a sostegno di alcune specie animali, tra cui spicca sicuramente l’ape, che svolgono un servizio ecosistemico imprescindibile e che dal contesto che si sta affermando vengono sempre più minacciate. Favorire un simile percorso non va ad incidere solo sulla salubrità dell’ambiente naturale, ma dà anche un segno tangibile all’interno della percezione che una comunità ha dello spazio in cui vive.

Il progetto si svolgerà in tre giornate: nella prima verrà organizzato un convegno con la partecipazione di Ancos Aps, Comitato Provinciale Ancos Aps di Foligno, Associazione Colline del Miele, Comune di Gualdo Cattaneo; nella seconda giornata verrà organizzato un

evento formativo per i bambini dove si parlerà di ambiente, di rifiuti, della corretta gestione degli stessi e dell’importanza e del rispetto che dobbiamo avere nei confronti della biodiversità; nella terza giornata, si procederà a ripulire un’area degradata in cui l’impronta umana sia ben visibile, e successivamente a seminare / trapiantare essenze multifloreali direttamente su quello spazio.

Alla conclusione delle tre giornate seguirà una relazione composta anche da materiale fotografico che speriamo possa essere utilizzato come prassi da riproporre nel corso dell’anno in molteplici eventi che possano portare, già nell’anno successivo, a lasciare un’impronta di ben altra natura sia in termini di difesa della biodiversità che a livello di bellezza del paesaggio.

Il progetto “Seminiamo Bellezza” sarà organizzato insieme all’Associazione Le colline del Miele di Gualdo Cattaneo, nata nel 2018 con l’intento di unire il mondo agricolo e quello degli apicoltori all’interno di una nuova percezione dell’ambiente come risorsa da tutelare e far sviluppare nell’interesse comune.

Abbiamo un debito nei confronti del nostro pianeta, abbiamo un debito nei confronti di questo mondo che abitiamo, che ci accoglie e che stiamo contribuendo a distruggere non rendendoci conto che stiamo distruggendo anche noi stessi. E allora mentre aspettiamo che dall’alto calino leggi che ci spingano ad agire per bene, MUOVIAMOCI. Ogni secondo è importante, ogni secondo conta, e ogni nostra azione può essere fondamentale.



# SOLIDARIETÀ ANCOS

ANCoS Roma e Provincia accanto alla Fondazione Bambino Gesù Onlus per il Centro di Cure Palliative Pediatriche

» Laura Di Cintio



**A**NCoS aps Roma e Provincia collabora con la Fondazione Bambino Gesù Onlus per la raccolta fondi a favore del Centro di Cure Palliative pediatriche, attraverso diversi eventi e con obiettivi già raggiunti.

Lo scorso giugno presso l'ospedale Pediatrico Bambino Gesù è stato infatti consegnato al professor Francesco Avallone, l'assegno simbolico di 20 mila euro per contribuire al progetto del Centro di Cure Palliative Pediatriche. Il presidente di ANCoS Roma e Provincia, Edoardo Schina, esprime così la sua soddisfazione "Siamo veramente felici e orgogliosi di potervi comunicare che grazie al nostro contributo a sostegno del centro di Cure Palliative Pediatriche, la Fondazione Bambino Gesù Onlus ora disponga delle nuove apparecchiature necessarie: un fibroscopio, un defibrillatore, due frigoriferi biologici e due sistemi antidecubito" – e continua – "ribadiamo la nostra soddisfazione nell'aver completato un primo step di questa fantastica collaborazione con la Fondazione Bambino Gesù, certi che il futuro ci vedrà ancora protagonisti insieme per supportare progetti e iniziative".

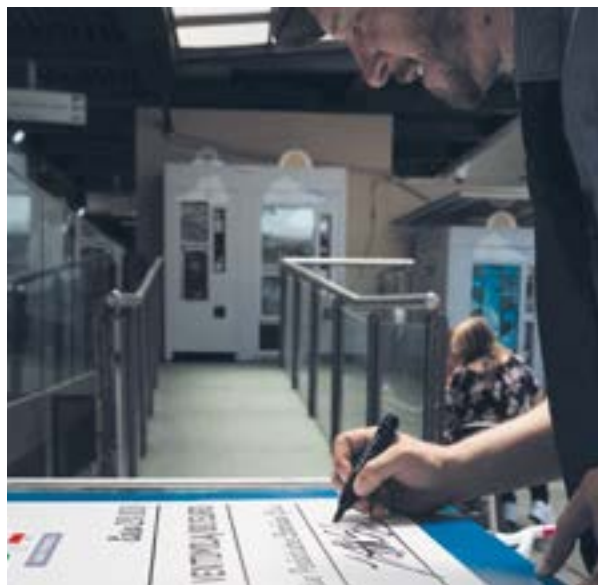
Alla consegna della donazione, oltre al Presidente Schina, presenti il Segretario Generale di Confartigianato Roma Città Metropolitana, Saverio Menicacci, e la Consigliera Rita Di Sano.

A questo traguardo, lo scorso 8 luglio è seguito un altro evento di solidarietà presso Forof, per continuare a raccogliere fondi il Centro di Cure Palliative Pediatriche.

L'evento ha visto la collaborazione tra ANCoS Roma e Provincia e FOROF Roma, una realtà culturale che propone il binomio tra archeologia e arte contemporanea, promossa da Giovanna Caruso Fendi negli spazi di Palazzo Roccagiovine, di fronte ai Fori Imperiali. A lei va il ringraziamento di ANCoS per aver consentito ai partecipanti di accedere alla mostra "Lovotic" e godere dell'armonia tra arte, cultura e impegno sociale.

"Con questo evento – dice Schina – chiudiamo un anno ricco di soddisfazioni, durante il quale abbiamo organizzato molte iniziative volte alla raccolta fondi per questo importante progetto".

Inoltre, sempre lo scorso luglio, presso il Circolo Ufficiali Forze Armate d'Italia, ANCoS Roma e Provincia è stata presente insieme alla Fondazione Bambino Gesù Onlus, alla cena di gala volta a portare avanti la raccolta fondi.





Rendere accessibile passeggiare tra la natura:  
gli esempi virtuosi in Italia

» Redazione

Il trekking, lo sport che prevede lunghe e lente camminate in mezzo alla natura, da soli o in gruppo (dall'inglese to trek, fare un viaggio lungo, camminando piano) è un mix tra camminata in mezzo alla natura ed escursionismo. Modulabile sulle possibilità fisiche di ciascun individuo, è sport inclusivo e si è dimostrato negli ultimi anni particolarmente indicato per avvicinare bambini e adolescenti alla pratica sportiva, aiutando la diffusione della cultura del movimento tra i più giovani, anche con disabilità

grave o soggetti a dinamiche relazionali difficili. Sono tante in Italia le associazioni che organizzano esperienze di trekking inclusivo: primo requisito è che il percorso sia praticabile, non solo a piedi, ma anche a bordo di una "jolette" (carrozzina da montagna che permette alle persone con disabilità o mobilità ridotta di essere trasportate lungo sentieri montani per fare passeggiate, escursioni, gite, o trekking, raggiungendo così luoghi altrimenti inaccessibili con la sedia a rotelle).

Queste carrozzine sono adatte per rendere accessibile il trekking anche a persone con mobilità ridotta, bambino o adulto, anche se totalmente dipendente, grazie all'aiuto di almeno due accompagnatori.

Il comune di Siena ne ha acquistate due per dare la possibilità a persone con disabilità di scoprire il territorio lungo gli itinerari famosi come la Via Francigena ed altri sentieri con tratti sterrati e pendenze che normalmente sono difficili da raggiungere. Il progetto mira a promuovere e incentivare il turismo lento, sostenibile e accessibile a Siena e dintorni: grazie a questo progetto, infatti, persone con disabilità potranno partecipare al Walking Francigena Ultramarathon 2022, l'evento per



camminatori lungo la Via Francigena da Siena ad Acquapendente, che si svolgerà quest'anno dall'8 al 9 ottobre 2022.

Trekking e viaggi in luoghi bellissimi dell'Emilia-Romagna, sono le proposte che la Fondazione Silvia Parente e In2theWhite propongono da maggio a ottobre anche con tandem e handbike. Il debutto è stato l'8 maggio, in occasione del Val di Zena bike day, cui è seguita il 9 luglio la pedalata nel parco dei laghi di Brasimone e Suviana.

A fine settembre si camminerà invece all'Alpe

di Monghidoro, fra abetaie e faggete, fino a raggiungere i resti dell'antica Osteria del Fantorno; si tratta di un evento aperto anche a persone con disabilità sensoriale o cognitiva. Infine a ottobre, altre due date nel Bolognese: una pedalata aperta a tutti sui colli della Valsamoggia (affrontabile anche in tandem e handbike) e un trekking a San Benedetto Val di Sambro, in collaborazione col Festival del turismo responsabile I.Ta.Ca., che prevede anche esperienze sensoriali per vedenti e non vedenti.

“Sentieri inclusivi” è la lodevole iniziativa intrapresa dal Comune di Cava de’ Tirreni, con l’obiettivo di rendere accessibili i sentieri della vallata locale alle persone con disabilità.

Grazie all’impegno del Cai e delle tante associazioni, molti percorsi della zona sono tracciati, mantenuti percorribili e con aree di sosta attrezzate.

Ma bisogna fare di più, nonostante le tante difficoltà gestionali e, dove possibile, renderli inclusivi ed accessibili alle persone con disabilità; una esperienza avviata verificando la percorribilità del sentiero verso la valle del Monte San Liberatore è stata verificata a bordo di una “jolette”. La mappatura dei sentieri accessibili per persone con disabilità è il progetto “di sentiero in sentiero” – #disentieroinsentiero #accessiblelife – di recycle.org

Un percorso accessibile è una strada dove non ci sono ostacoli difficili da superare, come gradini troppo alti o pendenze eccessive e in caso ci dovessero essere possiamo trovare ad esempio delle pedane per superarli. Sapere che esistano luoghi accessibili, quindi, può fare una grande e fondamentale differenza. La mappatura dei sentieri nasce per rendere agevole a tutti il piacere di passeggiare ma anche per tutelare l’identità dei territori e per la promozione di turismo sostenibile.

“Cambiare il modo di viaggiare, invertire una tendenza, valorizzare luoghi piccoli e sconosciuti – talvolta sconosciuti anche a chi ci abita vicino – collegandoli in un’unica mappa tenendo sempre a mente la strada dell’inclusione e dell’accessibilità ai disabili è il nostro modo per contribuire al cambiamento. Desideriamo, ripartendo dai sentieri, ridare l’identità/ANIMA dei luoghi...” è questo lo scopo del progetto.



# CESENA: I SOSTEGNI DEL WELFARE DI COMUNITÀ AI NUOVI POVERI DIVENTANO TESI DI LAUREA

Lo hanno scelto due studenti dell'Alma Mater di Bologna

» Redazione



**B**ottega Scuola" con l'inserimento di studenti delle superiori nelle imprese, lotta alla povertà alimentare e inserimento lavorativo dei disabili come pilastri dell'esperienza di welfare generativo di comunità che ha visto protagonista un pool di soggetti cesenati privati e del terzo settore.

Questa esperienza biennale sarà **l'oggetto di due tesi di laurea** di studenti universitari della sede di Forlì dell'Alma Mater di Bologna che indagheranno i percorsi e la replicabilità sul territorio.

Se ne è parlato all'incontro tenutosi nella sede di Confartigianato Cesena sul bilancio delle **iniziative di welfare di comunità** realizzato da Fondazione Romagna Solidale capofila di un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che ha coinvolto Confartigianato per il sociale, Cooperativa sociale Asso, Banco di solidarietà, Cds e ANCoS aps, Associazione Banco di solidarietà di Cesena, associazione Centro di solidarietà di Forlì.

“Questo progetto innovativo di welfare – ha rimarcato il segretario di Confartigianato Cesena **Stefano Bernacci** – ha rappresentato un esempio virtuoso di collaborazione che si è incarnato in concrete esperienze laboratoriali con risultati concreti e verificabili realizzate in una logica di rete e con ricadute positive sulla qualità della vita del territorio oltreché che sui soggetti coinvolti”.

**Arturo Alberti**, presidente della Fondazione Romagna Solidale, ha premesso che il progetto impostato prima del Covid è stato poi tarato anche tenendo conto delle nuove emergenze scaturite dalla pandemia, con famiglie e imprenditori del ceto medio impoveriti che sono stati sostenuti con la consegna di prodotti alimentari e una progettualità per affrancarli dal bisogno al di fuori di una logica assistenzialista permanente.

"Le sacche dei bisogni sono sempre crescenti - ha sottolineato - e l'intervento deve essere condotto nella logica di agire nella transizione dalla difficoltà alla riemersione". **Valerio Melandri**, ricercatore del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Forlì, ha condiviso l'onda lunga del progetto grazie all'avvio dell'esperienza pilota delle tesi di laurea sul welfare generativo di comunità per verificare la sua replicabilità sul territorio.

Sono quindi intervenuti **Antonella Pinzauti**, direttore WelFare Insieme, che opera a servizio delle comunità territoriale partendo dalle imprese micro, piccole e medie per diffondere la cultura del welfare e capire i bisogni d'individui e famiglie. Ha portato infine un contributo Fabio Menicacci, segretario nazionale **ANCoS Aps** Associazione nazionale comunità sociali e sportive, altro partner della grande squadra del welfare di comunità.

# LE NUOVE FRONTIERE DEL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

Promuovere le competenze digitali dei cittadini e la riduzione del digital divide con il coinvolgimento degli operatori volontari

» Bernardetta Cannas

**L'**ANCoS aps ama le novità, le sfide, le nuove idee ed opportunità. Ed è per questo che ha aderito con entusiasmo al Bando sperimentale che, a maggio dello scorso anno, ha introdotto il Servizio civile Digitale, nato dal programma Quadro dedicato, frutto della collaborazione fra il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio civile Universale ed il Ministero per l'Innovazione tecnologica, nell'ambito della strategia Italia Digitale 2026 e del Servizio Civile Universale, con l'obiettivo di investire sui giovani, sulla loro formazione e sul loro ruolo sempre più centrale di cittadini attivi.

I programmi di intervento presentati dagli enti accreditati hanno come obiettivo principale quello di affiancare i cittadini (soprattutto quelli più fragili ed a rischio di esclusione sociale, anche a causa del Gap digitale) nell'utilizzo delle nuove tecnologie, nell'accesso ai servizi pubblici e privati online, nell'informazione e nella partecipazione alla vita sociale, con il coinvolgimento dei giovani operatori volontari, nel ruolo di FACILITATORI DIGITALI. Il Servizio Civile Digitale è stato incluso anche nel PNRR, come una delle azioni del Piano Operativo della Strategia nazionale per le competenze digitali e del programma Next Generation EU denominato "Reskill and Upskill", prevedendone l'estensione e l'ampliamento nel triennio 2021-2023.

Fra le intenzioni dei promotori e degli enti di Servizio civile che come ANCoS hanno partecipato al bando con uno o più programmi ed hanno visto approvati i propri progetti, troviamo in primis l'obiettivo di far crescere le competenze digitali della popolazione e favorire l'uso dei servizi pubblici online per diffondere un approccio più consapevole alla realtà digitale.

Il primo avviso sperimentale ha introdotto la possibilità di avviare al servizio mille operatori volontari da formare e supportare perché possano agire sui territori di competenza per assistere i cittadini che necessitano di aiuto nell'utilizzo delle tecnologie. Un'altra novità introdotta dal programma è legata al fatto che, al termine del servizio, i giovani coinvolti nelle iniziative

progettuali positivamente valutate, potranno veder riconosciute le competenze digitali acquisite, tramite una specifica certificazione.

I giovani coinvolti non saranno dunque solo i beneficiari di questa sperimentazione, ma se sapranno coglierne le opportunità, potranno diventare veri e propri vettori del cambiamento digitale supportando la transazione del Paese verso il cloud e l'innovazione, in direzione di una cultura di approccio digitale ai servizi pubblici, per una società più moderna ed inclusiva. I due progetti presentati da ANCoS (denominati "Digital divide: giovani facilitatori digitali ponte fra generazioni" e "Anziani e transizione digitale: volontari al servizio del cambiamento") sono stati approvati da una commissione nominata ad hoc dal Dipartimento competente ed avviati lo scorso 25 maggio in 11 province differenti (equamente ripartite fra nord, centro e sud), con all'attivo 20 giovani operatori volontari, ansiosi di acquisire nuove abilità, rafforzare le proprie capacità, accrescere conoscenze ed esperienze, non solo in campo digitale, ma anche personale (come cittadini attivi del presente e del prossimo futuro) e professionale, anche grazie alla certificazione delle competenze. L'entusiasmo non manca. Starà a noi, anche grazie al prezioso contributo delle sedi di accoglienza dell'associazione, offrire ai giovani volontari gli strumenti e la motivazione necessari perché possano diventare veri protagonisti del cambiamento.





## ANCOS HA ADERITO AL FORUM NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

Socio di fascia C, partecipa a 7 Consulte

» Francesco Bagnariol

Il Forum Nazionale del Terzo Settore è un ente non profit, costituito ufficialmente il 19 giugno 1997, e riconosciuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con atto del 27/10/2017 come l'Ente maggiormente rappresentativo del Terzo Settore. Rappresenta infatti 101 organizzazioni nazionali, impegnate tra gli altri nei campi dell'associazionismo, del volontariato, della cooperazione sociale, del commercio equo e solidale. L'obiettivo principale del FTS è valorizzare le attività e le esperienze messe in campo da cittadini autonomamente organizzati, al fine di determinare un miglioramento della qualità di vita sia individuale che comunitaria, mediante percorsi strutturati anzitutto su equità, giustizia sociale, sussidiarietà e sviluppo sostenibile.

La costituzione di 20 Forum regionali, e di molteplici Forum provinciali e locali, ha consentito una migliore rappresentanza sociale e politica verso le istituzioni per tutte le realtà della società civile aderenti, impegnate sul territorio.

La richiesta effettuata da ANCoS nps di iscrizione al FTS è stata deliberata dall'Ente lo scorso 22 febbraio, riconoscendo l'Associazione come socio di fascia C (diritto a 3 rappresentanti in Assemblea).

ANCoS partecipa a ben sette diverse Consulte/Tavoli di lavoro: APS, Cultura e Turismo, Educazione e Formazione, Sport e Benessere, Welfare, Servizio Civile, Gruppo di lavoro PNRR. Attraverso queste commissioni, aperte a tutti i soci, si supporta il Coordinamento ai fini dell'attuazione dell'agenda programmatica lungo la durata dei quattro anni di mandato. Le attività e le iniziative del FTS risultano più che mai importanti in un momento di emergenza sociale come quello che stiamo vivendo. L'Ente lavora infatti affinché la rete che opera nel Terzo

Settore possa svolgere al meglio una delicata ma fondamentale opera di ricucitura sociale, attraverso una sempre migliore prestazione di servizi e una

<<Molte associazioni escono dalla pandemia affaticate da un punto di vista economico, relazionale e morale – ha affermato Vanessa Pallucchi, portavoce dell'Ente – e ciò mette a rischio la tenuta dell'intero settore. Siamo ad un passo dalla definizione della riforma dello stesso, che chiediamo sia considerata come riforma strategica per la ripartenza del Paese, e che sia dunque in cima all'agenda politica del Governo.

Il ruolo della riforma è quello di dare un'organizzazione complessiva alle varie forme di organizzazioni che possono diventare enti del terzo settore.

Ad oggi, tuttavia, non si riesce a concludere questo quadro, anche e soprattutto per la definizione delle norme fiscali, con la discussa questione dell'inserimento dell'IVA anche per le associazioni che non svolgono attività commerciale. Si tratta di un pessimo segnale per noi, rispetto al quale siamo riusciti ad ottenere una proroga di due anni per l'entrata a regime della norma stessa. Non conoscere il regime fiscale a cui sono sottoposte, fa sì che alcune organizzazioni non riescano a capire dove collocarsi all'interno del nuovo RUNTS (Registro Unico del Terzo Settore), e in che forma>>.

più vasta partecipazione. Il lavoro del Forum risulta dunque quantomai fondamentale in questo preciso momento storico, con la questione di primaria importanza dell'attuazione del PNRR e dei relativi bandi che possono interessare le organizzazioni non profit e del Terzo settore, il cui ruolo in tal senso merita di essere pienamente riconosciuto.

## A FOSSANO PREMIATA LA “VECCHIA GUARDIA” DI CONFARTIGIANATO. ALLA SERATA PRESENTE ANCHE UNA DELEGAZIONE DI ANCOS

Una festa e «un segnale di rinascita» che ha coinvolto, dopo i mesi difficili della pandemia, la comunità fossanese e il mondo artigiano all’insegna dell’amicizia. Questo lo spirito che ha animato la due giorni organizzata da Confartigianato Cuneo Zona di Fossano nel fine settimana del 25 e 26 giugno, di nuovo riunita per la consegna dei riconoscimenti della Fedeltà Associativa. Trentadue le imprese premiate quest’anno, dalle più “giovani” a quelle che possono vantare un’affiliazione lunga ormai mezzo secolo, tutte – dicono da Confartigianato – «importanti presidi del territorio, capaci di generare economie, relazioni e occupazione». Ad aprire la manifestazione l’intitolazione di una via nella zona industriale di Fossano a Bernardo Malvino, storico presidente provinciale dell’associazione. Poi, in piazza Dompè, la consegna dei premi e la cena conviviale tra gli associati. Infine, domenica 26 giugno alla

Segheria Chiappella riflettori puntati sulla rassegna “Esperienze artigiane sul palco”, con l’esibizione di Virna Toppi, prima ballerina al Teatro alla Scala di Milano. Alla consegna dei premi della Fedeltà Associativa erano presenti, tra gli altri, il vicepresidente nazionale di Confartigianato Domenico Massimino, la presidente nazionale del Movimento Donne Impresa Daniela Biolatto, il vicepresidente nazionale di ANCoS Renato Rolla e il presidente ANCoS Cuneo Claudio Piazza.



## IL FUTURO È ARTIGIANO

Da Napoli la sfida economica e culturale del neo presidente ANCoS Inferrera

Che il futuro fosse artigiano lo immaginava già più mezzo secolo fa Philip Dick, tra i più originali e visionari scrittori del Novecento. Tanti dei suoi romanzi e racconti hanno per protagonista un artigiano, forse non convenzionale, ma sicuramente abilissimo a inventare, costruire e se necessario riparare. L’idea che il lavoro artigiano, il “saper fare” della manifattura italiana debba diventare sempre più un modello per il futuro sviluppo economico del Paese è stato il filo rosso che ha ispirato Il Futuro è Artigiano, iniziativa organizzata da Confartigianato Imprese Napoli nel capoluogo campano il 22 e 23 aprile. Due giorni di workshop, masterclass e momenti di confronto tra imprenditori e giovani artigiani per ricordare che mai come oggi, ha detto il neo presidente nazionale di ANCoS Enrico

Inferrera, «dobbiamo cercare il bello e il buono per contrastare l’approssimazione, valorizzando innovazione e sostenibilità, da sempre peculiarità dell’artigianato».





# JAZZ PIEMONTE

25 GIUGNO  
11 NOVEMBRE — 2022



## QUANDO IL JAZZ VA IN TOURNÉE

Il TjF Piemonte propone il meglio delle produzioni, tra talenti locali e aperture internazionali

» Jacopo Bianchi

**N**on si sono ancora spenti i riflettori del Torino Jazz Festival edizione 2022 ed è già tempo di segnare in agenda gli appuntamenti del TjF Piemonte, l'ormai tradizionale e apprezzato "cartellone diffuso" che tra inizio estate e metà autunno toccherà in una vera e propria tournée tutto il Piemonte. Fino a venerdì 11 novembre 18 concerti, 50 artisti e 14 comuni daranno vita a una manifestazione nata per far scoprire la musica jazz anche in spazi non convenzionali, dalle chiese ai palazzi storici agli ex insediamenti industriali, senza comunque dimenticare piazze, teatri e club.

Il progetto, nato dalla collaborazione tra la Fondazione Piemonte dal Vivo, la Città di Torino e il Torino Jazz Festival, anche quest'anno si avvale della direzione artistica condivisa di Diego Borotti e Giorgio Li Calzi – co-direttori del TjF – ed è realizzato con il supporto di Ancos e Confartigianato Imprese, ancora una volta al fianco di Fondazione per la Cultura Torino. Una conferma, ha detto il direttore di Piemonte dal Vivo Matteo Negrin, «di quello che a tutt'oggi è un modello di partecipazione e progettazione innovativo, elastico e sostenibile».

Ad aprire il TjF Piemonte è stato il concerto di Javier Girotto e Vince Abbracciante, che il 25 giugno hanno portato in piazza Vittorio Veneto

ad Alessandria la loro visione tutta sudamericana del jazz, capace di sconfinare in tonalità e melodie della pampa argentina. Il 4, 5 e 6 luglio è stata poi la volta di Asti, quasi un festival-nel-festival, con tre date al teatro Alfieri che hanno sapientemente mescolato swing e contemporaneo americano, senza rinunciare a eterodosse incursioni nell'elettronica. Il cartellone prosegue poi – tra luglio e agosto – con Saluzzo, Chivasso, Verbania, Biella, Avigliana e Fontanetto Po.

Da segnalare, oltre alla tappa torinese del 15 settembre nel Cortile di Palazzo Biandrate, sede del Museo Storico di Reale Mutua, il concerto di Enrico Rava "Edizione Speciale" sabato 17 settembre nel cortile del Museo del Garda di Ivrea. Sul palco il meglio delle composizioni del trombettista triestino, ormai standard moderni a tutti gli effetti, riproposte grazie a un lavoro di ricerca e reinterpretazione che spazia dagli Anni Settanta alle incisioni più recenti.

Ultimo appuntamento, poi, alle Fonderie Teatrali di Moncalieri l'11 novembre con il doppio concerto di Ada Montellanico & Ialsax Quartet e del quintetto Fantasia di Jacopo Ferrazza per un tuffo nelle sonorità del jazz italiano.

Il programma dei concerti e le informazioni su prenotazioni e biglietti sono disponibili sul sito [www.piemontedalvivo.it](http://www.piemontedalvivo.it)



# GIORNATE DI FORMAZIONE E PROGETTAZIONE DEI WELFARE SPECIALIST

Hanno partecipato circa 50 volontari ANCoS provenienti da  
26 province di tutta Italia

» Massimo Abbate

L'ANCoS aps come motore per creare attraverso la forza e la capillarità delle Associazioni territoriali del sistema Confartigianato Persone una rete nazionale di WelF@re point, capaci di sviluppare il welfare di prossimità attraverso esperti qualificati in grado di raggiungere, sia fisicamente sia a distanza, beneficiari attuali e potenziali: è con questo obiettivo che è nato il progetto "WelF@re Specialist - Modelli integrati di ascolto, orientamento ed accesso al welfare di prossimità per le famiglie".

L'idea alla base dell'iniziativa, sostenuta da un finanziamento del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è la volontà condivisa tra gli Enti sostenitori, che affiancano ANCoS, (ANAP, INAPA, Welfare Insieme) di definire un modello efficiente da sperimentare, adattare e replicare su scala nazionale nelle proprie sedi di riferimento, attraverso non solo la formazione ed il coinvolgimento di nuovi specialisti del welfare, ma anche con la creazione di

una piattaforma web innovativa di sintesi e accesso alle reti locali di welfare di prossimità, pubbliche e private, garantendo altresì il supporto di professionisti e enti convenzionati, in grado di dare risposte rapide, concrete e adeguate in presenza e a distanza agli utenti in ogni territorio.

Nell'ambito dei contesti territoriali individuati, ANCoS si propone di riunire in un unico punto di accoglienza/ascolto i principali servizi di Welfare territoriale di prossimità diretti a semplificare e rendere più agevole la vita di cittadini, lavoratori, pensionati e famiglie che si rivolgono alla rete Confartigianato Persone (Anap, Patronato Inapa e WelFare Insieme) che, occupandosi di settori diversi (dal fiscale al previdenziale, dall'orientamento alla formazione, dall'assistenza alla rappresentanza, alla promozione sociale), lavoreranno per offrire un servizio completo ed efficiente alle persone e per orientarle efficacemente nell'ampio ventaglio di normative,





agevolazioni, sportelli e servizi troppo spesso frammentati e di difficile accesso.

Ogni territorio individuerà i servizi più vicini alla domanda ricevuta ed alla natura dei fornitori coinvolti, ma sempre in un'ottica di integrazione ed accessibilità, attraverso la realizzazione di un network forte tra gli attori della rete di collaborazione coinvolta, interna ed esterna (Comuni, ASL, Enti di Terzo Settore), favorendo una co-progettazione e co-produzione di nuovi servizi.

Passaggio propedeutico a queste giornate è stata la realizzazione di due indagini rivolte agli enti erogatori di servizi al cittadino ed ai fruitori degli stessi sugli effetti della pandemia, sulle difficoltà e sulle aspettative di assistenza per il prossimo futuro. Prossimi passaggi previsti dal Progetto sono una fase di co-progettazione dei singoli sportelli locali (Welf@re Point), di definizione ed attivazione di servizi integrati al benessere della persona, mirati per destinatari, che tenga conto delle aspettative evidenziate; per giungere con il nuovo anno all'attivazione sperimentale dei Welf@re Point in tutte le province prescelte, che disegni dei modelli, sostenibili e replicabili, di assistenza al cittadino ed

alla crescita della comunità, integrati tra pubblico, privato, ed enti del terzo settore.

Il lavoro in rete, a coinvolgimento progressivo del sistema Confartigianato Persone, dei fornitori di servizi alla persona, del sistema pubblico, del Terzo Settore, rappresenterà il valore aggiunto dell'iniziativa, il salto di qualità della Comunità, per una efficace risposta del sistema locale alle esigenze di welfare dei cittadini.



**Segretario Nazionale ANCoS nps:**  
Fabio Menicacci



# ESERCIZIO FISICO COME UN FARMACO

» Giorgio Diaferia

**L**a specializzazione universitaria in Medicina dello Sport ha cambiato nome, chiamandosi ora Medicina dello Sport e dell'Esercizio Fisico. Questo è accaduto poiché sempre più la ricerca ha fornito dati certi sui vantaggi dello svolgere una regolare attività fisica. Essa serve come prevenzione di molte malattie (ipertensione arteriosa, diabete, disturbi circolatori, disturbi del metabolismo) ma serve nel contempo ad affiancare l'eventuale terapia medica, permettendo in alcuni casi di ridurre la quantità di farmaci assunti, pur mantenendo degli ottimi risultati clinici.

Ma non tutta l'attività fisica fa bene: deve essere dosata in base alle caratteristiche di ciascuno e tener conto di patologie o cure farmacologiche. Va fatta rispettando tempi di recupero con pause e attenzioni per non superare determinati limiti, come la pressione arteriosa o la frequenza cardiaca. L'attività fisica, poi, deve essere prescritta dal proprio medico, compilando un certificato che viene richiesto dalle società per lo svolgimento dell'attività stessa. Questo certificato ha ben altra importanza poiché dovrebbe anche contenere istruzioni utili al proprio assistito per non superare determinati limiti, che magari nel suo caso sono più bassi rispetto a un'altra persona. Infatti, se sono presenti patologie che danno limitazioni fisiche, sarebbe utile inviare il proprio assistito ad una più approfondita visita medico sportiva "agonistica". Vi sono poi raccomandazioni più generali che sono



però sempre valide: bere almeno due litri di acqua al giorno e bere soprattutto mentre si suda per aver corso, fatto palestra, fatto una lunga camminata o altro. Non fare attività durante le ore molto calde delle giornate estive, anche per gli alti livelli di ozono che possono essere presenti. Ricordo come l'ozono sia un'irritante delle mucose anche delle vie respiratorie e possa causare danni ai polmoni.

Prima di iniziare esercizi o in genere una qualsiasi attività fisica è necessario fare 10 minuti di stretching e riscaldamento muscolare, mentre al termine del lavoro muscolare va ripetuto lo stretching con esercizi di defaticamento.

Dunque gioverà ribadire che l'esercizio fisico è un farmaco e come tale deve essere prescritto da un medico con dosi, tipologia e modalità di svolgimento. Ed ancora, l'esercizio fisico regolare dona uno stato di benessere psichico grazie all'incremento di precursori della serotonina che è una amina che agisce sul tono dell'umore.

RUBRICA

NAZIONALE





## POS E BILIARDINI, DUE REALTÀ DELLA NOSTRA POVERA ITALIA

» Renato Rolla

Il mass media si sono scatenati a giugno e luglio sull'obbligo di accettazione dei pagamenti tramite POS (Point of Sale) da parte di soggetti che effettuano l'attività di vendita di prodotti e di prestazione di servizi. L'obbligo di accettare pagamenti con le carte esiste dal 2014, ma non erano previste sanzioni in caso di mancata accettazione. Ora, l'art. 18 del D.L. n. 36/2022, con il comma 4 bis, prevede una sanzione amministrativa pecuniaria di € 30, aumentata del 4% del valore della transazione per la quale sia stata rifiutata l'accettazione del pagamento. La condotta sanzionata è la mancata accettazione del pagamento e non l'omessa installazione del POS: quindi la violazione non si verifica nel caso in cui il POS non risulti ancora installato. Tale norma prevede, altresì, l'esimente nel caso di oggettiva impossibilità tecnica, formula di non facile interpretazione per la quale si attendono chiarimenti ufficiali. Alla luce di detta normativa, riteniamo che siano soggette a tale obbligo tutte le associazioni che hanno anche solo una minima organizzazione per vendere prodotti o fornire servizi.

Al di là delle nobili intenzioni, la realtà, a nostro sommo avviso, si presenterà in forma diversa: infatti, le sanzioni saranno di difficile applicazione in quanto presuppongono la denuncia del cliente all'Agenzia delle Entrate o alla Guardia di Finanza, ipotesi che difficilmente si avvererà in un'associazione.

Un discorso a parte meritano le commissioni per l'utilizzo del POS, ritenute dai più troppo elevate, soprattutto in casi di transazioni di piccolo importo, come sono, di norma, quelle effettuate nei circoli. Ora, trattandosi di obbligo normativo, si auspica un

intervento del mondo politico che porti ad azzerare tali commissioni.

Il secondo argomento in esame riguarda i biliardini. La messa in esercizio degli apparecchi senza vincita di denaro è subordinata alla presentazione di un'istanza alla Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli. Pertanto, a partire dal 30 giugno, gli apparecchi privi del nullaosta non possono più essere installati, pena, anche qui, l'applicazione della relativa sanzione. Una circolare dell'Agenzia e un emendamento al Decreto hanno, tuttavia, escluso dall'autorizzazione i biliardini e il ping-pong.

Pertanto, non verrà applicata alcuna multa a chi è privo di autorizzazione per tali apparecchi, per i quali è sufficiente presentare un'autodichiarazione sul sito [www.adm.gov.it](http://www.adm.gov.it), al quale si accede muniti di SPID, e versare una tantum la somma di € 10,00. Per consentire tale adempimento, è stata aperta una nuova finestra temporale sino al 31/07/2022.

È incontrovertibile che le priorità del nostro paese siano altre: la ripresa del Covid, la guerra, la siccità, gli eterni problemi economici. Ma proprio per tale motivo gli argomenti trattati sono, purtroppo, l'esempio concreto che la montagna non partorisce che un topolino.



## IN LANGA, SULLE TRACCE DI DAVID TREMLETT UN POMERIGGIO TRA LE COLORATISSIME OPERE DELL'ARTISTA INGLESE

» Jacopo Bianchi

David Tremlett, poliedrico artista diventato famoso per i suoi “wall-drawing”, ha da tempo un rapporto d'elezione con le colline e i paesaggi di Langa.

Li ha scoperti alla fine degli Anni Novanta e, tra vigne e castelli, ha voluto lasciare il suo inconfondibile segno. La storia tra Tremlett e questi angoli di Piemonte inizia nel 1999, quando la famiglia Ceretto lo incarica di ristrutturare – insieme a Sol LeWitt – la Cappella del Barolo a La Morra. Poi, nel 2015, chiamato da Silvano Stella, è la volta della chiesa della Beata Maria Vergine del Carmine a Coazzolo e quattro anni dopo, su impulso della famiglia Gallo, lavora al monastero di San Maurizio a Santo Stefano Belbo.

Infine, quasi a chiudere un ideale percorso, Serravalle. Qui, nel cuore dell'Alta Langa, nell'ex oratorio di San Michele, l'artista ha realizzato “Per le Langhe”, forse il progetto più ambizioso, nato nei mesi della pandemia, che coniuga i suoi disegni murali (eseguiti con pigmenti colorati stesi a mano) agli affreschi quattrocenteschi della volta a



Cappella del Barolo

Cappella del Barolo, La Morra (CN)  
Beata Maria Vergine del Carmine, Coazzolo (AT)  
Monastero di San Maurizio, Santo Stefano  
Belbo (CN)  
Ex Oratorio di San Michele, Serravalle (CN)

**Info:** [www.visitlrm.it](http://www.visitlrm.it)

crociera dell'oratorio. Oggi le quattro chiese dipinte dall'artista sono parte di un itinerario che unisce – a pochi chilometri di distanza – le tre Langhe: la Langa del Barolo, la Langa Astigiana e l'Alta Langa.

## ANIMALI A CORTE VITE MAI VISTE NEI GIARDINI REALI

Ci sono il mito, i simboli e tanta fantasia. E non poteva essere altrimenti per immaginare pappagalli, unicorni, elefanti invitati d'onore nelle sale di Palazzo Reale.

Il progetto, curato da Stefania Dassi e Carla Testore, ha preso forma nella mostra “Animali a Corte”, una trentina di installazioni e creazioni, opera di artisti italiani contemporanei (tutti accomunati dall'aver interpretato il mondo animale con forme e materiali originali), che hanno trovato ospitalità anche nell'Armeria Reale, nella Galleria

Sabauda, nei cortili e nei Giardini. Così, fino al 16 ottobre, il visitatore del Palazzo potrà imbattersi in incontri ravvicinati con lepri, lemuri e stegosauri e cimentarsi in una “caccia” tutt'altro che cruenta alle tante forme di vita che «nella storia dell'arte e lungo l'evoluzione delle civiltà sono state raffigurate per il loro marcato valore simbolico».

Come il grande elefante bianco di Stefano Bombardieri, che in mezzo a Piazzetta Reale contempla un giovane monaco e annuncia la pacifica e artistica invasione in atto.



**Animali a Corte - Fino al 16 ottobre 2022**

Musei Reali, Piazzetta Reale 1 – 10122 Torino

Dal martedì alla domenica, dalle 9 alle 19

Biglietto: intero 15 €, ridotto 2 €

Info: [www.museireali.beniculturali.it](http://www.museireali.beniculturali.it)



**Piero Trellini**

*Editore: Mondadori*

*Collana: Oscar bestsellers open*

*Anno edizione: 2021*

*Formato: Tascabile*

*Pagine: 624, brossura*

*EAN: 9788804729174*

*Prezzo: 14,00 €*

## **La partita. Il romanzo di Italia-Brasile**

Nel pomeriggio più caldo del secolo si incrociano i destini di un arbitro scampato all'Olocausto, un centravanti in attesa di rinascita, un capitano che ha fatto la rivoluzione, un fotoreporter con un dolore al petto, un portiere considerato bollito, un centrocampista con le scarpe dipinte, un commissario tecnico con la pipa e un inviato alla sua ultima estate.

Si trovano tutti ai Mondiali di Spagna nel momento in cui l'Italia incontra il Brasile, l'ultima partita prima della semifinale.

Un libro che è un tuffo nel passato che racconta, oltre all'episodio sportivo, come eravamo pochi decenni fa.

Nell'estate senza la nostra nazionale ai mondiali, un libro che ci fa ricordare l'impresa memorabile dell'Italia del 1982.



**Davide Le Breton**

*Traduttore: Paola Merlin Baretter*

*Editore: Cortina Raffaello*

*Collana: Temi*

*Anno edizione: 2022*

*Pagine: 218 - Brossura*

*EAN: 9788832854305*

*Prezzo: 14,00€*

## **La vita a piedi. Una pratica della felicità**

Sebbene le nostre società sembrano privilegiare l'esercizio sportivo in luoghi chiusi, la pratica del camminare ha raggiunto un successo planetario.

Per un camminatore, questa passione incarna significati multipli: la voglia di spezzare uno stile di vita routinario, di riempire le ore di scoperte, di sospendere le seccature quotidiane.

Intraprendere un cammino risponde a un desiderio di rinnovamento, di avventura, di incontro e sollecita sempre tre dimensioni del tempo: prima lo si sogna, poi lo si fa, infine lo si ricorda e lo si racconta.

Anche dopo averlo percorso, un cammino si prolunga nella memoria e nelle narrazioni che di esso si offrono, vive in noi e viene condiviso con gli altri.

In questo libro intelligente e stimolante, l'autore svela il piacere e il significato del camminare, esaltandone le virtù terapeutiche per contrastare la fatica di vivere in un mondo sempre più tecnologico.

# CONFARTIGIANATO PERSONE AL SERVIZIO...

## ... DEI SOCI ANCoS APS

Confartigianato Persone riunisce i servizi diretti a semplificare e rendere più leggera la vita di cittadini, lavoratori, pensionati e persone che si rivolgono ad essa. Caaf, Anap, Inapa e ANCoS APS operano con l'unica filosofia di offrire il servizio più completo ed efficiente per tutti

### CAAF:

Il Caaf Confartigianato verifica tutti gli adempimenti fiscali per l'impresa ed il lavoro. Protegge gli interessi familiari, ha inoltre notevoli varietà di servizi, tra cui: compilazione del modello 730, compilazione della dichiarazione e bollettino ICI, certificazione ISEE, per cui si rilascia una attestazione da utilizzare per tutte le prestazioni agevolate. L'elaborazione del RED (modello reddituale), che permette ai pensionati INPS di non incorrere in situazioni debitorie o perdita dei diritti nel momento di segnalare correttamente all'Istituto i limiti di reddito, che devono essere rispettati.

### INAPA:

Per tutte le problematiche di carattere previdenziale ed assistenziale, Confartigianato offre ai cittadini, ai lavoratori dipendenti e autonomi, ai pensionati, il servizio del patronato INAPA per il conseguimento di: pensioni INPS, pensioni INPDAP, ENPALS, ENASARCO, INPDAl e tutte le Casse liberi professionisti, invalidità civile, assegno di accompagnamento, ricostituzioni e supplementi, come anche, indennità di maternità, prestazioni INAIL per infortuni sul lavoro e malattie professionali, trattamenti di famiglia, sistemazione delle posizioni assicurative, come contributi mancanti, dati anagrafici errati, riscatti, ricongiunzioni, accredito del servizio militare e versamenti volontari. Inoltre il patronato mette a disposizione l'assistenza e la consulenza di medici ed avvocati.

### ANAP:

Ha come principale obiettivo garantire a tutti i cittadini anziani pensionati, senza limitazioni di sesso, età, etnia e condizione sociale, lo sviluppo della propria personalità, attraverso la giusta soddisfazione, sia a livello individuale che collettivo, dei bisogni morali, intellettuali nonché materiali. L'azione dell'ANAP sia a livello nazionale che sul piano internazionale, infatti, è ispirata dai valori della giustizia e della solidarietà. L'ANAP intende promuovere la tutela dell'anziano nell'ambito delle scelte della legislazione Comunale, Provinciale e Nazionale con il libero esercizio dell'attività sindacale. L'ANAP permette di usufruire di numerose convenzioni, stipulate per rispondere alle principali esigenze, e offre molti servizi ai propri soci, e non solo, come il portale sanità (www.anap.it) consultando il quale, il socio può avere ogni informazione utile in merito al servizio sanitario nazionale.

## PRESTAZIONI SANITARIE CON PREVIMEDICAL

I soci ed i loro familiari, presentando la loro tessera ANCoS APS e facendo presente che la nostra è una convenzione indiretta, hanno diritto ad effettuare presso le strutture sanitarie aderenti alla rete Previmedical (oltre 2.500) qualsiasi tipo di prestazione sanitaria di cui avessero bisogno (ad es. accertamenti diagnostici, esami di laboratorio, visite specialistiche, interventi chirurgici, prestazioni odontoiatriche, ecc.) usufruendo di consistenti agevolazioni rispetto nelle tariffe praticate al pubblico.

Lo sconto medio applicato è compreso tra il 15% ed il 35% dei prezzi medi registrati a livello nazionale.



## ... E DEI CIRCOLI ANCoS APS

I Comitati attraverso gli uffici delle sedi locali di ANCoS aps, possono garantire ai Circoli servizi riguardanti: problemi statutari, scadenze per i rinnovi delle cariche sociali e approvazione bilanci, tenuta contabilità e compilazione bilanci, adempimenti tributari, paghe, denuncia dei redditi, tenuta registri IVA, oltre alle questioni fiscali in generale, leggi su commercio e artigianato, regole di igiene alimentare (Haccp), Legge 626 e consulenza legale. I comitati provinciali ANCoS APS, dislocati su tutto il territorio nazionale, possono assicurare ai propri circoli lo svolgimento di pratiche sia per l'ottenimento delle licenze comunali per i bar sociali, spacci e mense che per i loro aggiornamenti. In virtù della convenzione stipulata tra ANCoS APS e la SIAE i circoli affiliati possono usufruire degli sconti sui compensi alla SIAE per i diritti musicali e per le manifestazioni ed eventi musicali previste nei circoli per i soci e loro familiari. Inoltre i circoli ANCoS APS sono coperti dall'assicurazione per la responsabilità civile.



# ANCoS

aps

## Campagna tesseramento

DUEMILAVENTIDUE

DONA IL TUO 5X1000 ALL'ANCoS APS

**C.F. 07166871009**

Ora puoi scegliere l'area di intervento per...

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS DI CUI ALL'ART. 46, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE IN FORMA DI SOCIETA', NONCHE' SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA \_\_\_\_\_

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | \_\_\_\_\_

FAC SIMILE

oppure

FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI TUTELA, PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI (SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, C.2, DEL D.P.C.M. 28 LUGLIO 2016)

FIRMA \_\_\_\_\_

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) | \_\_\_\_\_

FAC SIMILE